



**Liceo Classico Statale "A. Manzoni"**

**Via Orazio, 3 - 20123 MILANO**

**Tel. 02/876589 - 02/86451708**

**Codice Fiscale: 80120330156 - Codice Ministeriale: MIPC01000C**

**email: [mipc01000c@istruzione.it](mailto:mipc01000c@istruzione.it) - PEC: [mipc01000c@pec.istruzione.it](mailto:mipc01000c@pec.istruzione.it)**

**sito web: [www.liceoclassicomanzoni.edu.it](http://www.liceoclassicomanzoni.edu.it)**

Prot. n. 1162/V.4 del 15/05/2024

## **DOCUMENTO DELLA CLASSE V SEZIONE B**

**a. s. 2023/2024**



## **Indice**

1. Composizione Consiglio di Classe
2. Presentazione della classe e suo percorso storico
3. Profilo in uscita atteso (PTOF)
4. Obiettivi trasversali
5. Attività curricolari/extracurricolari
6. PCTO
7. Orientamento
8. Disciplina CLIL
9. Programmazione singole discipline
10. Simulazioni prove d' Esame
11. Griglie di valutazione dell'Esame.

Discipline	anno scolastico 2021-22	anno scolastico 2022-23	anno scolastico 2023-24
Lingua e letteratura italiana	Ferrara Francesco Maria	Della Guardia Francesca	Destro Margherita Lucia
Lingua e lettere Latine	Mazzini Alessandro	Mazzini Alessandro	Mazzini Alessandro
Lingua e Lettere Greche	Marino Emilio	Marino Emilio	Mazzini Alessandro
Storia e Filosofia	Marchesini Danilo Vittorio	Marchesini Danilo Vittorio	Manicone Alberto
Matematica e Fisica	Zaramella Loretta Di Leo Simone	Zaramella Loretta	Zaramella Loretta
Scienze naturali	Mimun Guendalina	Stezzi Francesco	Stezzi Francesco
Lingua straniera: Inglese	Barbieri Laura Maria	Barbieri Maria Laura	Barbieri Laura
Storia dell'arte	Petermaier Laura	Petermaier Laura	Pezzillo Francesca
Scienze motorie e sportive	Bonelli Saveria	Bonelli Saveria	Bonelli Saveria
Religione	Artoni Marco	Artoni Marco	Artoni Marco

### **Presentazione della classe e suo percorso storico**

La storia della classe vede un terzo anno nettamente diverso dal quarto e dal quinto e questa è la caratteristica peculiare del percorso storico della classe. Essa, infatti, arrivò in terza composta da 27 studenti che alle spalle avevano l'esperienza della didattica a distanza, nel corso della quale, nonostante gli sforzi profusi dai docenti, risultò molto difficile garantire la certificazione dei livelli di apprendimento effettivamente raggiunti dai singoli allievi. Una certa attitudine ad uno studio approssimativo, e spesso non personale né individuale, comportò l'arrivo di studenti al terzo anno con una preparazione non adeguata alla classe raggiunta. La ripresa di una didattica in presenza, attenta alla situazione e orientata al recupero delle carenze di cui il CdC era, ovviamente consapevole, determinò, in alcuni studenti, il rifiuto di accettare il nuovo impegno richiesto, supportati anche da famiglie esclusivamente proiettate verso la supposta difesa dei propri figli, la cui fragilità veniva così ampliata da tale attitudine iperprotettiva. A ciò si aggiunse una frattura fra una piccola parte del CdC e il resto dei Docenti che avallò, nei fatti, il fraintendimento dell'azione didattica dei Docenti, soprattutto quelli delle materie di indirizzo, il cui piano di recupero delle carenze fu scambiato per un percorso fatto di ostacoli insormontabili. Da tutto ciò si ebbe come conseguenza che già 2 studenti cambiarono Istituto nel corso del primo quadrimestre. I cambiamenti di Istituto proseguirono nel secondo, e allo scrutinio finale furono valutati 24 studenti, dei quali 2 non furono ammessi alla classe successiva e 8 risultarono con giudizio sospeso. Di questi 8, 2 non furono ammessi alla classe successiva (uno dei quali non si presentò alle verifiche di settembre). Prima dell'inizio del nuovo anno scolastico, 4 dei 6 studenti rimandati a settembre cambiarono Istituto. Il clima al quarto anno cambiò radicalmente: una studentessa passò il primo quadrimestre all'estero, e i 15 studenti rimasti ebbero modo di manifestare liberamente interesse e passione per lo studio, affrontando con serietà, costanza e partecipazione il percorso di formazione proposto dal Consiglio di Classe. La studentessa all'estero, una volta rientrata in classe, dopo poco tempo decise, inspiegabilmente, di cambiare Istituto. Nel corso dell'anno si aggiunsero due studentesse provenienti da altro Istituto. Nel corso della classe quarta una studentessa vinse un *Certamen* Nazionale di Greco, e un'altra studentessa, e uno studente, si classificarono rispettivamente al secondo e al terzo posto ad un *Certamen* Nazionale di Latino. Un'altra studentessa vinse il primo premio ad un concorso di filosofia. Agli Scrutini finali una delle due studentesse aggiuntasi alla classe, che aveva smesso di frequentare da tempo, risultò non

ammessa alla classe successiva per mancata validità dell'anno scolastico; due studentesse ebbero la sospensione del giudizio, delle quali una era l'altra studentessa aggiuntasi in corso d'anno. Questa studentessa, pur ammessa all'anno successivo dopo le verifiche di settembre, ha cambiato Istituto, mentre la seconda studentessa con giudizio sospeso, anch'essa ammessa alla classe quinta, fa ancora parte della classe. In questo anno scolastico la classe ha confermato le belle qualità emerse con chiarezza già nel corso del quarto anno. Gli studenti hanno accolto con favore anche i cambiamenti avvenuti nella composizione del CdC, ed hanno affrontato con serietà, costanza, onestà e partecipazione l'attività didattica proposta. Sono stati anche molto disponibili e responsabili nei confronti delle novità costituite dall'Orientamento, nonché molto corretti nel comportamento in occasione del viaggio di Istruzione a Napoli. La studentessa che in quarta vinse il *Certamen* di Greco ha conseguito quest'anno la menzione d'onore ad un altro *Certamen* Nazionale di Greco; la studentessa che in quarta si aggiudicò il secondo premio al *Certamen* di Latino ha conseguito, all'edizione di quest'anno dello stesso *Certamen*, il terzo posto. Nella classe c'è un caso DSA.

A conclusione della quinta il profilo generale della classe quindi si è attestato, nel complesso, ad un livello di rendimento più che buono e, in alcuni casi, eccellente, con un piccolo gruppo che presenta qualche difficoltà nella traduzione dal Greco e dal Latino, tuttavia non gravi e compensate sempre dall'impegno profuso nello studio.

### **Profilo atteso in uscita (dal PTOF del Liceo Manzoni)**

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, raggiungono una conoscenza approfondita delle linee di sviluppo della nostra civiltà nei suoi diversi aspetti (linguistico, letterario, artistico, storico, istituzionale, filosofico, scientifico), anche attraverso lo studio diretto di opere, documenti ed autori significativi, e sono in grado di riconoscere il valore della tradizione come possibilità di comprensione critica del presente; acquisiscono la conoscenza delle lingue classiche necessaria per la comprensione dei testi greci e latini, attraverso lo studio organico delle loro strutture linguistiche (morfosintattiche, lessicali, semantiche) e degli strumenti necessari alla loro analisi stilistica e retorica, anche al fine di raggiungere una più piena padronanza della lingua italiana in relazione al suo sviluppo storico; maturano, tanto nella pratica della traduzione quanto nello studio della filosofia e delle discipline scientifiche, una buona capacità di argomentare, di interpretare testi complessi e di risolvere diverse tipologie di problemi anche distanti dalle discipline specificamente studiate; sanno riflettere criticamente sulle forme del sapere e sulle reciproche relazioni e sanno collocare il pensiero scientifico anche all'interno di una dimensione umanistica.

Per maggiore chiarezza si rinvia agli obiettivi previsti per il secondo biennio e la classe quinta dalle singole discipline:

Lingua e letteratura italiana:

- ✓ Fare collegamenti e confronti all'interno di testi letterari e non letterari, contestualizzandoli e fornendone un'interpretazione personale che affini gradualmente le capacità valutative e critiche
- ✓ padroneggiare gli strumenti espressivi e argomentativi, esprimendosi, in forma scritta e orale, con chiarezza e proprietà, a seconda dei diversi contesti e scopi richiesti.

Lingua e cultura latina e lingua e cultura greca:

- ✓ Leggere, comprendere, tradurre in lingua italiana in modo corretto e appropriato passi di opere di prosa greca e latina: storiografia, oratoria, retorica e filosofia ed altri generi. Leggere e comprendere passi di poesia greca e latina: epica, lirica, tragedia e commedia, altri generi.
- ✓ riconoscere nei testi testimonianze della cultura e della civiltà greca e latina quali elementi fondanti della civiltà europea, collocandone contenuti, forme e lessico in senso diacronico e sincronico, nel contesto storico-sociale, nella tradizione di genere, nelle problematiche del pensiero greco e romano.

Lingua e cultura inglese (livelli B2 e C1 quadro europeo):

- ✓ comprendere le idee principali di testi complessi su argomenti sia concreti che astratti, comprese le discussioni "tecniche" nel nostro campo di specializzazione (prioritariamente testo letterario),

- ✓ essere in grado di interagire con una certa scioltezza e spontaneità con i parlanti nativi senza sforzo per l'interlocutore,
- ✓ saper produrre un testo chiaro e dettagliato su un'ampia gamma di argomenti e spiegare un punto di vista su un argomento fornendo i pro e i contro delle varie opzioni.

#### Matematica:

- ✓ utilizzare le conoscenze in modo consapevole e critico, individuando analogie e differenze;
- ✓ affinare e approfondire la capacità di valutare i dati, in modo da individuare prontamente quali informazioni e quali abilità mettere in gioco per affrontare con successo la situazione problematica stessa.

#### Fisica:

- ✓ acquisizione di un particolare metodo di indagine riferito a quei fenomeni della realtà che siano osservabili e quantificabili
- ✓ schematizzare adeguatamente semplici situazioni concrete, attraverso la risoluzione di problemi.

#### Scienze naturali:

- ✓ osservare e descrivere un fenomeno attraverso la raccolta e l'interpretazione dei dati e mediante l'impiego delle relazioni tra le grandezze che lo caratterizzano;
- ✓ saper analizzare fenomeni complessi, cogliendone le interazioni.

#### Filosofia:

- ✓ conoscere i principali problemi filosofici nella loro portata storica e teoretica;
- ✓ utilizzare adeguatamente un metodo di studio in vista di un'autonomia di studio e di ricerca.

#### Storia:

- ✓ conoscere i principali eventi storici e le caratteristiche fondamentali delle epoche considerate;
- ✓ comprensione dei fondamenti istituzionali della vita civile, sociale e politica, operando analogie e confronti.

#### Diritto e economia:

- ✓ conoscenza dei concetti di democrazia, giustizia, uguaglianza, cittadinanza e diritti civili.

#### Storia dell'arte:

- ✓ acquisire la consapevolezza che il linguaggio artistico svolge un ruolo fondante nella determinazione di una civiltà e di una cultura;
- ✓ acquisizione della consapevolezza della necessità di rispettare, conservare e tutelare il patrimonio storico-artistico italiano, quale elemento fondante della nostra identità culturale.

#### Scienze motorie e sportive:

- ✓ saper ampliare e completare le proprie capacità coordinative e condizionali.

#### Religione cattolica:

- ✓ saper distinguere e valutare le diverse forme di religiosità e le religioni.

<b>Obiettivi trasversali effettivamente acquisiti</b>
---

Gli obiettivi trasversali esplicitati nella programmazione annuale del Consiglio di classe, sono i seguenti:

- ✓ rafforzare le condizioni per una partecipazione costruttiva degli allievi alla vita scolastica;

- ✓ stimolare il confronto tra compagni e insegnanti nel rispetto dei diversi punti di vista;
- ✓ consolidare l'autonomia del metodo di studio;
- ✓ sviluppare la capacità di analisi di diverse tipologie di testi (letterari, scientifici, filosofici);
- ✓ consolidare le capacità espositive in termini di rigore lessicale e di coerenza;
- ✓ acquisire autonomia nello sviluppo di approfondimenti, ovvero imparare a ricercare i materiali, a organizzare le conoscenze, nonché a rielaborarle;
- ✓ affinare la comprensione dei nessi interdisciplinari tra i vari ambiti del sapere attraverso lavori individuali o di gruppo;
- ✓ promuovere la riflessione critica e autonoma.

### Attività curriculari ed extracurriculari dell'ultimo anno

La classe ha frequentato con regolarità e soddisfazione ai numerosi spettacoli teatrali proposti dalla prof.ssa Destro ed elencati nel programma specifico della Docente. Un'esperienza molto significativa per gli studenti è stato il viaggio di Istruzione a Napoli, vissuto come un coronamento dei propri studi liceali e come stimolo intellettuale a vasto raggio. La mostra a Brescia "Senza atomica" e la visita al museo del Novecento di Milano sono state anch'esse attività molto apprezzate dalla classe.

.....

### Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento PCTO

Per tutte le classi del triennio del Liceo Manzoni, i "Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento" sono stati inquadrati fin dalla introduzione obbligatoria di questa metodologia didattica nei Licei (a. s. 2015/2016), nel "**Progetto Manzoni**". La scelta didattica è stata quella di far seguire **a tutti gli studenti della stessa classe** lo stesso percorso di alternanza. Ciò ha permesso al tutor di classe di seguire capillarmente tutte le attività previste dal progetto, e all'intero Consiglio di classe di valutare le esperienze svolte sia come ricaduta sugli apprendimenti disciplinari che sul voto di condotta, come previsto dalla normativa.

In particolare, il Progetto PCTO (ex Alternanza Scuola-Lavoro) del Liceo classico Manzoni ha previsto le seguenti fasi:

- Formazione a scuola sulla Sicurezza nei luoghi di lavoro
- Formazione sul mondo del lavoro sul ruolo dell'impresa nella società
- Progetti di classe per favorire la programmazione all'interno dei CdC
- Realizzazione di percorsi di valore culturale in linea con la normativa e calati nella realtà del liceo Classico
- Tempi di realizzazione calibrati sulle attività scolastiche ed extrascolastiche degli studenti
- Condivisione e restituzione ai CdC per rielaborare in aula quanto sperimentato fuori e documentare l'esperienza

Gli studenti della classe V B hanno seguito i seguenti percorsi:

ANNO SCOLASTICO	TIPO DI ESPERIENZA (project work, tirocinio, IFS)	ATTIVITA' SVOLTA	COMPETENZE	DURATA (ORE TOTALI)
2021/2022	EUROPEAN PEOPLE Tutor: Prof. Laura Barbieri Project work  Corso sulla sicurezza	Simulazione di una seduta europarlamentare in lingua inglese volta alla stesura di una proposta di legge relativa al "Cyberbullismo".	Gli studenti lavorano in gruppo esprimendo il proprio contributo e rispettando idee e contributi degli altri membri del team.	40 ORE  8 ORE
2022/2023	STAGE A DUBLINO Tutor: Prof. Laura Barbieri Periodo: dal 22.01.2023 al 04.02.2023 Project work  L'alunna <b>FLORA BELLONI</b> non ha partecipato allo stage a Dublino ed ha, pertanto, seguito un pcto alternativo: Oratorio di SANT'AMBROGIO Tirocinio Tutor: Prof.ssa Ivana Musio Periodo: dal 30.01.2023 al 30.05.2023	Stage a Dublino con frequenza di un corso di business english.  Studio assistito individuale agli studenti delle scuole elementari presso l'oratorio si Sant'Ambrogio	Avere acquisito in lingua inglese strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno a livello B2 del Quadro comune europeo di riferimento. Aggiornano le proprie conoscenze e competenze.  Capacità di comunicare costruttivamente. Capacità di creare fiducia ed empatia. Saper gestire una lezione individuale	40 ORE  30 ORE
2023/2023	LICEO MANZONI presso l'Aula Magna – GIORNATA DELLA MEMORIA Tutor: Eleonora Rossi Periodo: 27.01.2024 Aula	Partecipazione all'incontro sulla giornata della memoria svolta dal Prof. Gamba – (docente di storia dell'arte moderna presso l'Accademia di Brera) e dalla	Aggiornano le proprie conoscenze e competenze nell'ambito della storia dell'arte e dell'educazione civica in ambito dei diritti umani.	2 ORE

	<p><b>FLORA BELLONI</b> ha svolto anche LICEO MANZONI presso l'Aula Magna – LA STORIA E LA MEMORIA DEGLI ANNI 60, 70, 80 e 90 Aula</p> <p>Tutor: Ivana Musio</p>	<p>Prof. Cinzia Spanò (attrice, autrice e attivista) - sul tema: “La figura di Palma Bucarelli all’interno del progetto Arte e Memoria Partecipazione ai seguenti incontri: - 25.01.2024 su: “La P2 Spettro del nostro Paese” con Raffaele Fiengo (giornalista del Corriere della Sera” - 05.03.2024 su: “La questione israelo- palestinese: dalla guerra dei sei giorni alla Guerra del Kippur” con il Prof. Giorgio Del Zanna (Docente Università Cattolica di Milano) - 12.04.2024 su: “Strage e tensione in Italia negli anni 70- 80” con Benedetta Tobagi (giornalista e ricercatrice) - 18.04.2024 su “Genova per chi non c’era” con Angelo Miotto (Giornalista e documentarista).</p>	<p>Aggiorna le proprie competenze e conoscenze nell’ambito della storia contemporanea e dell’educazione civica</p>	<p>8 ORE</p>
--	--	--	--	--------------

In merito allo TAGE a Dublino si specifica che il progetto, svolto in collaborazione con International House Dublin, prevedeva un totale di 40 ore svolte sia in classe con attività didattiche e laboratori volte all'acquisizione e l'apprendimento dell'area lessicale di Business English con metodo di cooperative learning, che work experience guidate per la città di Dublino.

Oltre all'approfondimento lessicale e al perfezionamento delle communicative skills in lingua inglese (listening, speaking e interacting skills) sia a scuola che presso le famiglie ospitanti gli studenti hanno messo in atto affinato le key competences di cooperazione, problem solving e pensiero creativo tramite workshop specifici.

Al rientro in classe gli studenti hanno effettuato una restituzione orale dell' esperienza sottolineandone punti di forza e criticità per 2 ore.

**Orientamento**

Le ore di orientamento sono state così ripartite:

PERCORSO	ORE	ENTE / DOCENTE RESPONSABILE
<p><b>EDUCAZIONE CIVICA</b></p> <p><b>Storia e Filosofia:</b> nell'ambito della competenza sociale e civica in materia di cittadinanza, si affronteranno i temi della nazionalità e della cittadinanza; di Religione e Stato nella Costituzione; degli Organismi internazionali; dell'Universalità dei diritti; della Costituzione.</p> <p><b>Storia dell'Arte:</b> nell'ambito della competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali, si affronterà il tema</p>	23	proff. Manicone (12 ore), Mazzini (4 ore), Pezzillo (7 ore)

	<p>della tutela del patrimonio culturale</p> <p><b>Latino e Greco:</b> nell'ambito della competenza personale, sociale e della capacità di imparare ad imparare, nonché nell'ambito della competenza sociale e civica in materia di cittadinanza, si rifletterà sullo sviluppo di una specifica attitudine all'autovalutazione, si individueranno nelle tematiche politiche ed etiche antiche l'opportunità di proiettare le stesse sulla realtà contemporanea ed avviare il confronto fra i due momenti storici.</p>		
<p>PROGETTI EXTRACURRICULARI</p>	<p>Uscita didattica per visitare la mostra sul disarmo nucleare</p>	<p>12</p>	<p>prof.ssa Barbieri (3 ore)</p>

	<p>a Brescia nell'ambito della competenza sociale e civica in materia di cittadinanza</p>		
	<p>Uscita didattica a Napoli nell'ambito della competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale, nonché in quello della competenza sociale e civica in materia di cittadinanza La professione medica e l'attività di un sociologo</p>		<p>prof.ssa Destro (9 ore)</p> <p>Genitori del "Manzoni" (1 ora)</p>
<p>Orientamento professionale genitori</p>			
<p>MODULO</p>	<p>Ingegneria e neuroscienze, come simulare il cervello, nell'ambito della competenza personale, sociale, della capacità di imparare ad imparare e nell'ambito della competenza sociale e civica</p>	<p>15</p>	<p>Politecnico di Milano</p>

	in materia di cittadinanza.		
--	--------------------------------	--	--

**Disciplina CLIL**

La disciplina CLIL della classe 5 B è stata Fisica, svolta anche con l'ausilio della prof.ssa Barbieri. Gli allievi hanno seguito un percorso inerente al fenomeno fisico di fissione nucleare alla base del funzionamento della bomba atomica.

## Progettazioni disciplinari

**Docente prof.ssa: Margherita Lucia Destro**

**Materia: Italiano**

### **Libri di testo in adozione:**

H. Grosser, *Il canone letterario Compact*, Principato Ed., voll. 2-3

Dante, *Commedia*, edizione a scelta

### **Competenze acquisite**

- Individuare forme e caratteri specifici di testi letterari di diverso genere.
- Operare collegamenti e confronti all'interno di testi letterari e non letterari, contestualizzandoli e fornendone un'interpretazione, anche personale.
- Padroneggiare gli strumenti espressivi e argomentativi, esprimendosi, in forma scritta e orale, con chiarezza e proprietà, a seconda dei diversi contesti e degli scopi richiesti.

Per quanto riguarda l'insegnamento di Italiano, nel triennio la classe non ha goduto della continuità didattica: il docente è cambiato sia tra terzo e quarto anno, sia tra quarto e quinto. Questo ed altri fattori, tra i quali le numerose interruzioni delle attività didattiche, hanno comportato una qual certa frammentarietà e un notevole ritardo nello studio di argomenti che abitualmente vengono affrontati nel corso del quarto anno; per tale ragione, nella prima parte del quinto si è ritenuto ineludibile completare lo studio di argomenti, autori e testi precedentemente accostati in modo estremamente rapido o non introdotti affatto. Ciò ha necessariamente comportato un approccio sintetico nella trattazione degli argomenti, poiché al contempo non si è voluto rinunciare ad offrire agli studenti almeno qualche cenno relativo alle stagioni della scrittura in prosa ed in poesia nell'Italia del secondo Novecento. Per quanto riguarda il percorso di storia della letteratura, quindi, è stato privilegiato l'approfondimento analitico solo di alcuni autori e argomenti, per servirsi invece di quadri sintetici di numerosi altri, accostati secondo il criterio dell'individuazione di alcuni di quei 'dettagli luminosi' che consentono, pur nella concisione, di cogliere elementi essenziali delle varie poetiche e produzioni; parallelamente, si è completata la lettura di passi ritenuti irrinunciabili del *Purgatorio* e si è potuta operare la lettura integrale solo di un numero ristretto di canti del *Paradiso*, pur inseriti in una visione quanto più ampia possibile. Nel corso di questo ultimo anno, è stata inoltre assegnata alla classe ogni mese la lettura di un romanzo, nella maggioranza dei casi italiano, dell'Otto e del Novecento, e si sono sporadicamente dedicate lezioni all'inquadramento e l'interpretazione di tali letture.

### **Argomenti svolti**

ARGOMENTI E AUTORI	TESTI
Foscolo	<i>Dei Sepolcri</i>
Romanticismo, Neoclassicismo, 'Classicismo romantico': inquadramento della temperie culturale in Italia e in Europa al passaggio tra XVIII e XIX secolo; l'intervento di M.me de Staël e la polemica classici - romantici in Italia	Lettura autonoma dei passi riportati in antologia, tratti dai testi di Schiller, Schlegel, M.me de Staël, Giordani, Berchet

<p>Poesia dialettale e poesia risorgimentale: caratteri generali</p>	<p>Lettura autonoma dei passi riportati in antologia di Porta e Belli Giusti, <i>Sant'Ambrogio</i> Mercantini, <i>La spigolatrice di Sapri</i> (passi) Mameli, <i>Canto degli Italiani</i></p>
<p><b>Alessandro Manzoni</b> Vita, formazione, personalità, itinerario religioso, opere e poetica.</p>	<p><i>Ritratto di se stesso</i> <i>In morte di Carlo Imbonati</i> (vv. 203-220) <i>Il cinque maggio</i> <i>Adelchi</i>, i cori e passi in antologia dall'atto III,1 Passi in antologia dalla lettera allo Chauvet <i>Sulle unità di tempo e di luogo nella tragedia</i> e dalla lettera a Cesare D'Azeglio <i>Sul Romanticismo</i>. La questione della giustizia e la <i>Storia della colonna infame</i> <i>I promessi sposi</i>: le ragioni della scelta del soggetto; lo scartafaccio autografo; le redazioni; cenni di critica; la questione della giustizia e la <i>Storia della colonna infame</i></p>
<p>Il genere del romanzo: cenni di genealogia e di teoria; il romanzo moderno; il romanzo realista e il romanzo storico; caratteri e voci più significative della narrativa italiana tra la Quarantana e <i>I Malavoglia</i>.</p>	<p>Bachtin, <i>Estetica e romanzo</i>, passi scelti Nievo, <i>Le confessioni di un italiano</i>: lettura autonoma dei passi in antologia</p>
<p><b>Giacomo Leopardi</b> La vita, la formazione e le opere; il sistema filosofico leopardiano; i temi, la lingua e lo stile</p>	<p>Passi dal <i>Discorso di un italiano intorno alla poesia romantica</i>. Passi in antologia da <i>Zibaldone</i> e <i>Pensieri</i></p>
	<p><u>Canti</u> : <i>Ad Angelo Mai quand'ebbe trovato i libri di Cicerone della Repubblica</i> <i>Ultimo canto di Saffo</i> <i>Il passero solitario</i> <i>L'infinito</i> <i>La sera del dì di festa</i> <i>Alla luna</i> <i>Alla sua donna</i> <i>Il risorgimento</i> (vv. 101-160) <i>A Silvia</i> <i>Canto notturno di un pastore errante dell'Asia</i> <i>La quiete dopo la tempesta</i> <i>Il sabato del villaggio</i> <i>Il pensiero dominante</i> <i>Aspasia</i> <i>A se stesso</i> <i>La ginestra o il fiore del deserto</i></p>

	<p><i>Operette morali</i>: lettura integrale dell'opera, e in particolare:  <i>Storia del genere umano</i>  <i>Dialogo di Torquato Tasso e del suo Genio familiare</i>  <i>Dialogo della Natura e di un Islandese</i>  <i>Dialogo di Cristoforo Colombo e di Pietro Gutierrez</i>  <i>Dialogo di Timandro e di Eleandro</i></p>
<p><b>Due grandi innovatori: Flaubert e Baudelaire</b></p>	<p>Lettura integrale di <i>Madame Bovary</i></p> <p>Lettura integrale di <i>I fiori del male</i>  Lettura analitica di passi in antologia da <i>I fiori del male: L'albatro, Corrispondenze</i></p>
<p><b>Tardo-romanticismo e scapigliatura</b>  Caratteri generali del movimento</p> <p>Cenni alla narrativa patetica e pedagogica</p>	<p>Lettura autonoma dei passi in antologia tratti da: Iginio Ugo Tarchetti, <i>Fosca</i>  Passi in antologia da <i>Cuore</i> e da <i>Pinocchio</i></p>
<p><b>Giosuè Carducci</b>  La vita, le opere, la poetica e le tecniche; la prevalenza del classicismo e l'esperienza poetica: da 'scudiero dei classici' a poeta-vate della 'terza Italia'</p>	<p><i>San Martino</i>  <i>Funere mersit acerbo</i>  <i>Pianto antico</i>  <i>Traversando la Maremma toscana</i>  <i>Nevicata</i></p>
<p><b>Il naturalismo e il verismo</b>  Le poetiche; l'influsso del positivismo, del determinismo e delle scienze sociali; i fratelli de Goncourt e il pubblico; Zola narratore e teorico. Cenni a Capuana e De Roberto</p>	<p>Lettura autonoma dei passi in antologia da: i fratelli De Goncourt, E. Zola (<i>Il romanzo sperimentale</i>), Capuana, De Roberto</p>
<p><b>Giovanni Verga</b>  La vita e le opere; la rivoluzione stilistica e tematica; la poetica e le tecniche.</p>	<p>La prefazione a <i>Eva</i>  <i>Dedicatoria</i> a Salvatore Farina  Lettera a Salvatore Paola Verdura sul ciclo della Marea in <i>L'amante di Gramigna</i>  Lettura antologica di <i>Fantasticheria</i>  Lettura integrale del romanzo <i>I Malavoglia</i>  Lettura autonoma della novella <i>Libertà</i> e dei brani antologizzati del romanzo <i>Mastro-don Gesualdo</i></p>
<p><b>Sviluppi e crisi del realismo in Russia: Tolstoj e Dostoevskij</b>  Caratteri generali del romanzo russo dell'Ottocento; in particolare, Tolstoj e Dostoevskij nella lettura critica di Steiner e di Bachtin</p>	<p>Dostoevskij, <i>Le memorie del sottosuolo</i> (lettura estiva)</p>

<p><b>Simbolismo e decadentismo</b>  Il contesto culturale, i movimenti letterari e le poetiche; la nozione di ‘Decadentismo’.  Decadentismo e simbolismo in Francia; il rifiuto del positivismo.  Estetismo: la vita al servizio dell’arte;  dandismo, vitalismo, inettitudine</p>	<p>Lettura autonoma dei passi in antologia:  Rimbaud, <i>Il battello ebbro</i>  Verlaine, <i>Ars poetica</i> e <i>Languore</i>  Huysmans, <i>Controcorrente</i>, passi in antologia</p>
<p><b>Giovanni Pascoli</b>  La vita, le opere, la poetica e le tecniche.  La lettura critica di Debenedetti e di Contini sulla poetica pascoliana.</p>	<p><i>Il fanciullino</i>, passi in antologia  Da <i>Myricae</i>:  <i>Novembre</i>  <i>Lavandare</i>  <i>X Agosto</i>  <i>L’assiuolo</i>  <i>Il lampo</i>  <i>Ultimo sogno</i>  Da <i>Primi poemetti</i>:  lettura autonoma di <i>Digitale purpurea</i>  Da <i>Canti di Castelvecchio</i>:  <i>Il gelsomino notturno</i>  <i>Nebbia</i>  <i>La mia sera</i></p>
<p><b>Gabriele D’Annunzio</b>  La vita, le opere, la poetica, la lingua e le tecniche; aristocraticismo e massificazione</p>	<p>Passi in antologia da <i>Il piacere</i>  Dal <i>Poema paradisiaco</i>:  <i>Consolazione</i>  Da <i>Canto novo</i>:  <i>Canta la gioia!</i>  Da <i>Alcyone</i>:  <i>La sera fiesolana</i>  <i>La pioggia nel pineto</i>  <i>Meriggio</i></p>
<p><b>Guido Gozzano e i crepuscolari</b>  La vita e le opere di Gozzano; la poetica dei crepuscolari</p>	<p>Corazzini, <i>Desolazione del povero poeta sentimentale</i>  Gozzano:  passo in antologia da <i>L’amica di nonna Speranza</i>;  <i>La signorina Felicita, ovvero la Felicità</i></p>
<p><b>L’età delle avanguardie</b>  Caratteri e principali esponenti del futurismo, dell’espressionismo, del dadaismo.  Cenni alle principali riviste di inizio Novecento e al percorso poetico di Rebora</p>	<p>Passi in antologia da Marinetti, <i>Manifesto del futurismo</i>, da <i>Manifesto tecnico della letteratura futurista</i> e da Zang Tumb Tuuum (<i>Bandiera bianca</i>)  Govoni, <i>Il palombaro</i>  Aldo Palazzeschi, da <i>L’incendiario</i>: <i>Lasciatemi divertire</i>; <i>Chi sono?</i>  Clemente Rebora, <i>Viatico</i>; <i>Sacchi a terra per gli occhi</i></p>

<p><b>I grandi modelli del romanzo novecentesco</b>  Caratteri del romanzo in Francia e nella Mitteleuropa; il ‘romanzo interrogativo’ nella lettura critica di Giacomo Debenedetti</p>	Passi in antologia da: Proust, <i>Alla ricerca del tempo perduto</i> , <i>Dalla parte di Swann</i> : episodio della madeleine
<p><b>Luigi Pirandello</b>  La vita, le opere, la poetica</p>	Lettura autonoma dei passi in antologia da <i>Il fu Mattia Pascal</i> Lettura della novella <i>Il treno ha fischiato</i> Lettura integrale di: <i>Uno, nessuno e centomila</i> (lettura estiva) Visione a teatro della messa in scena dei <i>Sei personaggi in cerca d'autore</i>
<p><b>Italo Svevo</b>  La vita, le opere, la poetica.  Il ‘Caso Svevo’.</p>	Lettura autonoma dei passi in antologia da <i>Una vita e Senilità</i> Lettura integrale di <i>La coscienza di Zeno</i>
<p><b>La narrativa italiana tra le due guerre</b>  Il contesto culturale, le riviste, le poetiche  Le principali tendenze della narrativa in Italia; caratteri dell’opera di Emilio Lussu, Alberto Moravia, Dino Buzzati, Elio Vittorini.  Il ruolo culturale di Benedetto Croce.</p>	Lettura di passi in antologia da: Vittorini, <i>Conversazione in Sicilia</i>
<p><b>Linee della narrativa italiana dal secondo dopoguerra</b>  Caratteri della narrativa nell’età del neorealismo, con particolare riferimento alle opere di Pavese, Calvino, P. Levi, Fenoglio lette integralmente negli anni precedenti (<i>La casa in collina</i>, <i>Il sentiero dei nidi di ragno</i>, <i>La luna e i falò</i>, <i>Se questo è un uomo</i>, <i>Una questione privata</i>, <i>Il giardino dei Finzi-Contini</i>)  Oltre il neorealismo; sintetico riferimento alle nuove tendenze: intimismo, sperimentalismo, neoavanguardia.</p> <p>Italo Calvino  La vita, le opere, la poetica.</p> <p>Cenni ai caratteri della letteratura postmoderna e ipermoderna.</p>	C. Levi, lettura autonoma dei passi in antologia da <i>Cristo si è fermato a Eboli</i> P. Levi, lettura integrale di <i>Se questo è un uomo</i> Pavese, lettura integrale di <i>La luna e i falò</i> Fenoglio, lettura integrale di <i>Una questione privata</i> Vittorini, passo in antologia da «Il Politecnico»: <i>Suonare il piffero per la rivoluzione?</i> <p>Calvino, passi in antologia dalla prefazione a <i>Il sentiero dei nidi di ragno</i> del 1964  Calvino, lettura integrale di <i>La giornata di uno scrutatore</i></p>

<p><b>La lirica tra simbolismo, surrealismo e tradizione</b>  Linee della poesia dagli anni '30.  Giuseppe Ungaretti:  la vita, le opere, la poetica, le innovazioni formali</p> <p>Caratteri della linee della poesia novecentista e antinovecentista;  cenni alla poetica e le innovazioni formali dell'Ermetismo e ai suoi maggiori esponenti: Salvatore Quasimodo e Mario Luzi. Cenni alla poetica e produzione di Giorgio Caproni e Vittorio Sereni.</p>	<p>Da <i>L'Allegria: Eterno, Ricordo d'Affrica, In memoria, Il porto sepolto, Veglia, Dannazione, Destino, Fratelli, I fiumi, Pellegrinaggio, San Martino del Carso, Commiato, Allegria di naufragi, Mattina, Vanita, Girovago, Soldati</i>;  da <i>Sentimento del Tempo: Il capitano; La Madre</i>; da <i>Il Dolore: Tutto ho perduto, Giorno per giorno</i> (passi)</p> <p>Lettura rapida, a titolo esemplificativo, di:  Quasimodo, <i>Oboe sommerso; Alle fronde dei salici</i>  Luzi, <i>Nell'imminenza dei quarant'anni; Il giudice; In ogni nostro simile</i>.  Pavese, passi da <i>I mari del sud; Lo steddazzu; Verrà la morte e avrà i tuoi occhi</i>  Sereni, passi da <i>Una visita in fabbrica</i></p>
<p><b>Umberto Saba</b>  La vita, le opere, la poetica</p>	<p><i>Amai</i>  <i>Trieste</i>  <i>Città vecchia</i>  <i>Ritratto della mia bambina</i>  <i>Mio padre è stato per me «l'assassino»</i>  <i>Goal</i>  <i>Il borgo</i></p>
<p><b>Eugenio Montale</b>  La vita, le opere, la poetica</p>	<p>Da <i>Ossi di seppia:</i>  <i>In limine</i>  <i>I limoni</i>  <i>Falsetto</i>  <i>Non chiederci la parola</i>  <i>Merigiare pallido e assorto</i>  <i>Spesso il male di vivere</i>  Da: <i>Le occasioni</i>  <i>Lo sai: debbo riperderti e non posso</i>  <i>La speranza di pure rivederti</i>  <i>Ti libero la fronte dai ghiaccioli</i>  <i>Non recidere, forbice, quel volto</i>  Da <i>La bufera e altro: La bufera</i>  Da <i>Satura: Ho sceso, dandoti il braccio, almeno un milione di scale</i>  Dal <i>Diario del '71 e '72: P.p.c.</i></p>
<p><b>Pier Paolo Pasolini</b>  La vita, le opere, la poetica</p>	<p>Lettura integrale di un romanzo a scelta tra <i>Ragazzi di vita</i> e <i>Una vita violenta</i>  Passi da <i>Il pianto della scavatrice; Io sono una forza del passato</i>  Passi in fotocopia da <i>Scritti corsari</i></p>

<b>Dante, <i>Commedia, Purgatorio</i></b>	Dante, <i>Purgatorio</i> : canto XXVII (lettura dei vv. 1-63; 115-142); sintesi del XXVIII (lettura dei vv. 135-148) ; lettura del XXX, vv. 1-108; lettura dell'ultima parte del canto XXX e di metà del XXXI; sintesi degli avvenimenti a chiusura della cantica
<b>Dante, <i>Commedia, Paradiso</i></b>	Lettura integrale dei canti: I, III, VI, VII, XI, XII, XV, XVII, XXXI, XXXIII Lettura parziale dei canti: II, X, XII, XVI, XIX, XXIII, XXV, XXX
Lettura integrale dei testi: Hoelderlin, <i>Iperione</i> Leopardi, <i>Operette morali</i> Flaubert, <i>Madame Bovary</i> Baudelaire, <i>I fiori del male</i> Verga, <i>I Malavoglia</i> Levi, <i>Se questo è un uomo</i> Svevo, <i>La coscienza di Zeno</i> Pavese, <i>La luna e i falò</i> Fenoglio, <i>Una questione privata</i> Calvino, <i>La giornata di uno scrutatore</i> Pasolini, un romanzo a scelta tra <i>Ragazzi di vita</i> e <i>Una vita violenta</i>	

## **Metodi e strumenti.**

In vista del raggiungimento delle finalità e degli obiettivi delineati, si è privilegiata la lettura in classe dei testi, soprattutto poetici; è stata invece ampliata, per quanto riguarda la prosa narrativa, la prassi della lettura domestica, accompagnata da una presentazione relativa all'autore. Si è per lo più inteso individuare le linee letterarie a partire dalle opere, riducendo le esposizioni introduttive, peraltro adeguatamente fornite dal manuale; circa gli autori più importanti, ci si è serviti di documentazioni tratte dagli scritti teorici degli autori stessi anche per l'indagine delle rispettive poetiche o visioni estetiche. Dato il tempo a disposizione - molto ridotto a causa di numerose interruzioni e di molteplici iniziative anche istituzionali realizzate in orario scolastico - si è rinunciato a una trattazione sistematica dei vari indirizzi e delle metodologie critiche, mentre si è scelto di applicare gli strumenti interpretativi forniti dalla critica quando significativamente efficaci per la comprensione di alcuni autori ed opere.

Il lavoro in classe si è svolto per lo più nella forma della lezione frontale aperta all'interlocuzione. Si sono utilizzate presentazioni in Power point approntate appositamente e lasciate a disposizione degli studenti tramite la piattaforma Teams.

## **Attività integrative o extrascolastiche**

Si è colta l'occasione del viaggio di istruzione a Napoli, compiuto nel periodo 15-23 aprile 2024, per incontrare da vicino realtà conosciute attraverso gli studi, soprattutto in ambito storico e artistico, ma anche letterario

È stata inoltre proposta alla classe la partecipazione - facoltativa - agli spettacoli teatrali serali prodotti dal Piccolo Teatro di Milano, dal Teatro Parenti e dal Teatro Sala Fontana sotto riportati; le adesioni da parte degli studenti sono state numerose, e in alcuni casi dell'intera classe.

Testori, *I promessi sposi alla prova*

Rostand, *Cyrano deve morire*

Gary, *La vita davanti a sé*

Molière, *Il misantropo*

Gor'kij, *L'albergo dei poveri*

Pirandello, *Sei personaggi in cerca d'autore*

Dostoevskij, *Le memorie di Ivan*

Čechov, *Zio Vanja*

Testori, *La Maria Brasca*

Bradbury, *Il fuoco era la cura*

Shakespeare, *Antonio e Cleopatra*

Dostoevskij, *Le memorie di Ivan*

<b><i>Tipologia delle prove di verifica</i></b>	<b>Numero delle prove</b>
<b>Interrogazione</b>	almeno 2 a quadrimestre, in forma orale o scritta
<b>Tema</b>	da 2 a 4 a quadrimestre
<b>Attività pratiche ed esercitazioni</b>	consegne domestiche

<b>Docente prof. ALESSANDRO MAZZINI</b>	<b>Materia: LATINO E GRECO</b>
---	--------------------------------

**Libri di testo in adozione**

Latino: G. Garbarino, *Luminis orae* voll. 2 e 3, Paravia

Greco: Briguglio, Martina, Pasquariello, Rossi, Rossi, *Xenia* voll. 2 e 3, Paravia

Euripide, *Elena*, Dante Alighieri

<b>Competenze acquisite</b>	<p>Nel complesso la classe è in grado di:</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>Tradurre e comprendere il senso fondamentale di un testo Latino e Greco e di renderlo in un Italiano corretto</li> <li>Interpretare un testo in relazione al suo autore ed al contesto storico</li> <li>Individuare forme e caratteri specifici di testi letterari di diverso genere.</li> <li>Operare collegamenti e confronti all'interno di testi letterari, anche appartenenti alle due diverse culture classiche, contestualizzandoli e fornendone un'interpretazione critica</li> <li>Padroneggiare gli strumenti espressivi e argomentativi, esprimendosi con chiarezza e proprietà, a seconda dei diversi contesti e degli scopi richiesti.</li> </ol>
-----------------------------	---

## Argomenti svolti LATINO

NB. I testi letti in lingua originale, se presenti nella letteratura adottata, sono indicati con le sigle utilizzate dalla letteratura; se assenti da questa, sono indicati con gli estremi del passo e sono caricati sul registro elettronico.

### LETTERATURA

- I principati di Tiberio, Caligola, Claudio
- Vita culturale e attività letteraria nell'età giulio-claudia
- La storiografia nella prima età imperiale: Velleio Patercolo, Valerio Massimo, Curzio Rufo
- Seneca: vita e opere; il problematico rapporto fra intellettuale e potere; la filosofia dell'interiorità; il Tempo e la saggezza; i rapporti con Lucrezio e gli studi scientifici; lettura integrale dell'*Apokolokyntosis*; la produzione tragica; lettura integrale di *Tieste* e *Medea*
- Lucano: vita e opere; la *Pharsalia* (lettura di passi scelti); i rapporti con le tragedie di Seneca; l'opzione per l'espressionismo linguistico e le sue ragioni. Lettura integrale dei saggi di Traina sul linguaggio della predicazione e sul linguaggio dell'interiorità
- Persio: vita; le scelte di poetica; caratteri e contenuti delle satire; il rapporto con i modelli; lo stile espressionistico (lettura di passi scelti)
- Petronio: il ritratto in Tacito e l'identificazione problematica; lettura integrale del *Satyricon*; l'autore nascosto e il "realismo" della scrittura; la questione del genere letterario. Lettura del saggio di Auerbach *Fortunata*.
- L'età Flavia: caratteri generali
- Marziale: vita e composizione dell'opera; la scelta del realismo e il modello di Catullo; la struttura dell'epigramma
- Quintiliano: vita e opere; il programma pedagogico per il futuro oratore e la crisi dell'eloquenza.
- L'età di Traiano e Adriano: caratteri generali
- Giovenale: vita; le *Satire* e la poetica dell'*indignatio*; la rottura con la tradizione oraziana; espressionismo e sublime satirico; il, cosiddetto, secondo Giovenale
- Plinio il Giovane: caratteri generali
- Tacito: vita e opere: la testimonianza di uno storico in rivolta; la crisi dell'oratoria; la storiografia drammatica e la tradizione senatoria; i legami con lo stoicismo.
- L'età degli Antonini: caratteri generali
- Apuleio: vita e opere; i legami con la seconda sofistica; l'intellettuale fra magia e filosofia; i legami con il medioplatonismo; la poetica pluristilistica delle *Metamorfosi*; il doppio livello di lettura del romanzo e la funzione delle novelle; lettura integrale delle *Metamorfosi*.

### AUTORI

Orazio: t10; t11; t15; t18; t19; t20; t25; I 7; IV 7

Seneca: t1; t2; t4; t13; t7; *Ep. Ad. Luc.* 49; 115; t17

Petronio: t2; t8

Giovenale: t2

Marziale: I 4; 8; 24; 87; IV 49; VIII 3; X 4

Tacito: *Agricola* t1; *Annales* IV 34-35; XIV 52-56; XV 60,2-64; XVI 18-19

Apuleio: t3

## Argomenti svolti GRECO

NB. I testi letti in lingua originale, se presenti nella letteratura adottata, sono indicati con le sigle utilizzate dalla letteratura; se assenti da questa, sono indicati con gli estremi del passo.

### LETTERATURA

- Le origini della commedia
- La commedia antica e le sue caratteristiche di temi e di strutture

- Riflessione sul comico: lettura del saggio di Baudelaire sul comico assoluto e sul comico significativo
- Aristofane: vita e opere; la poetica della commedia e il suo orizzonte “politico”; l’eroe comico; il comico dell’assurdo e dell’evasione utopica; lettura *integrale* di *Tesmoforiazuse*, *Uccelli*, *Rane*; lettura dei saggi critici *Aristofane, poeta di Atene*, di M. Konstantakos, e *Usci, soglie, portinai. Thyra nella commedia greca*, di Caciagli, De Sanctis, Giovanelli, Regali
- La riflessione sulla mimesi in Aristofane, Platone, Aristotele; lettura del saggio di Arrighetti *Cameleonte, la mimesis e la critica letteraria*
- Platone e la commedia: lettura del *Menesseno* di Platone
- La crisi di Atene dopo la guerra del Peloponneso; il processo a Socrate e la sua condanna
- Il mondo greco e la conquista macedone: la nascita dell’Ellenismo
- I rapporti della “nea” con la drammaturgia di Euripide
- Menandro: vita e opere; lettura integrale de *Il misantropo*; *L’arbitrato*; le caratteristiche di contenuto e struttura della commedia nuova; la centralità del tema etico; lettura del saggio di Dario del Corno *Menandro, il poeta della realtà*.
- I nuovi centri culturali: Alessandria e la fondazione del Museo e della Biblioteca; l’evergetismo culturale dei sovrani tolemaici
- Callimaco: vita e opere: la natura “combinatoria” della poetica callimachea; la poetica dell’autore e il ricorso ai “manifesti” letterari; il nuovo rapporto con la tradizione; lettura del saggio di Hunter *L’eziologia degli “Aitia” di Callimaco*; lettura del saggio di Serao *La poetica del nuovo stile: Callimaco*.
- Apollonio Rodio: vite e opere; il rapporto con il modello omerico; la presunta polemica con Callimaco; la nuova forma dell’epica ellenistica; il tramonto dell’eroe epico; il personaggio di Medea; lettura del saggio di Serao *La poetica del nuovo stile: Apollonio Rodio*.
- Teocrito: vita e opere; l’invenzione di un nuovo genere letterario; gli epillii: i mimi urbani; lettura del saggio di Serao *La poetica del nuovo stile: Teocrito*.
- Polibio: vita e opera; il rapporto con il circolo scipionico; la storiografia pragmatica e il modello tucidideo; la concezione della storia
- L’epigramma: Leonida di Taranto; Anite; Nosside; Asclepiade; Filodemo di Gadara
- Lo stoicismo in età imperiale: Epitteto e Marco Aurelio
- La seconda sofistica
- L’anonimo *Sul Sublime*
- Plutarco: vita e opere; il valore educativo della biografia; la struttura delle *Vite parallele*; la funzione “enciclopedica dei *Moralia*
- Luciano: vita e opere; la critica razionalistica e la proposta di una *paideia* negativa; il comico come strumento di demistificazione.
- Il “romanzo” greco: Caritone di Afrodizia; Senofonte Efesio; Achille Tazio, Longo Sofista, Eliodoro di Emesa.

## AUTORI

Platone: *Simposio* 189c-193d: t2; t13

Euripide, *Elena*: vv. 1-252; 386-436; 528-603

Polibio: t1

Filostrato, *Vite dei sofisti* 480-484

Longo Sofista, *Le avventure pastorali di Dafni e Cloe*, il proemio

Epitteto t1

Marco Aurelio t4

## Metodi e strumenti

Per tutti gli argomenti affrontati si è sempre posto al centro il testo dei singoli autori, sia in lingua originale che in traduzione. Dal testo, analizzato nei suoi aspetti strettamente interconnessi di forma e contenuto, si è cercato di ricavare le conoscenze fondamentali relative ad autori e temi, soprattutto quando gli argomenti potevano essere confronti, per somiglianza o differenza, rispetto agli orizzonti culturali moderni e contemporanei. Si è cercato di ridurre all’indispensabile gli aspetti nozionistici e biografici al fine di concentrarsi sui motivi di permanenza della cultura classica come chiave di

comprensione del mondo e di se stessi. Costante è stata la revisione degli aspetti morfosintattici al fine di migliorare le capacità di traduzione e comprensione dei testi in funzione interpretativa. Si è cercato spesso di utilizzare un metodo induttivo dai testi per promuovere la curiosità intellettuale degli studenti e il loro gusto per un approccio critico. Attraverso il metodo della lezione partecipata, costante è stato individuare il senso dello studio della classicità.

<i>Tipologia delle prove di verifica</i>	<b>Numero delle prove</b>
<b>Interrogazione</b>	almeno 2 a quadrimestre, in forma orale o scritta per entrambe le materie
<b>Versioni</b>	3 per entrambe le materie nel primo quadrimestre; 3 di Latino e 4 di Greco nel secondo quadrimestre
<b>Attività pratiche ed esercitazioni</b>	Traduzioni domestiche corrette in classe per entrambe le materie

**Docente: prof. Alberto Manicone**

**Materia: Storia**

**Libri di testo in adozione:**

BARBERO-FRUGONI-SCLARANDIS, *La storia 3*, Zanichelli

**Competenze acquisite**

-Sapersi orientare sui concetti generali relativi alle istituzioni statali, ai sistemi politici e giuridici, ai tipi di società, alla produzione artistica e culturale  
 -Saper ordinare e organizzare i contenuti in quadri organici saper fornire un semplice giudizio critico su fenomeni e processi  
 -Saper interpretare la complessità del presente alla luce delle vicende che lo hanno preceduto

**Argomenti svolti**

**LA SOCIETA' DI MASSA**

- L'uomo massa (le tesi di Le Bon e Ortega y Gasset)
- Capire il fenomeno: le statistiche
- Le cause: molti miglioramenti
- La seconda rivoluzione industriale
- Il movimento operaio e la Seconda Internazionale
- I primi movimenti femministi
- La Chiesa e la società di massa
- Nazionalismo, razzismo e antisemitismo
- La crisi del positivismo e le nuove scienze

**VECCHI IMPERI E POTENZE NASCENTI**

- La Germania di Guglielmo II
- La Francia e il caso Dreyfus
- La fine dell'età vittoriana in Gran Bretagna
- L'impero austro-ungarico e la questione delle nazionalità
- La Russia zarista tra reazione e spinte democratiche
- Crisi e conflitti nello spazio mediterraneo
- Cina e Giappone

- L'America latina e la rivoluzione mesiscana

### **L'ITALIA GIOLITTIANA**

- La crisi di fine secolo
- Socialisti e cattolici, nuovi protagonisti della vita politica italiana
- La politica interna di Giolitti
- Il decollo dell'industria e la questione meridionale
- La politica coloniale e la crisi del sistema giolittiano

### **LA PRIMA GUERRA MONDIALE**

- L'Europa alla vigilia della guerra
- L'Europa in guerra
- Un conflitto nuovo
- L'Italia entra in guerra
- Un sanguinoso biennio di stallo
- La svolta nel conflitto e la sconfitta degli imperi centrali
- I trattati di pace
- Le eredità della guerra

### **LA RIVOLUZIONE RUSSA DA LENIN A STALIN**

- Il crollo dell'impero zarista
- La rivoluzione d'ottobre
- Il nuovo regime bolscevico
- La guerra civile
- La politica economica dal comunismo di guerra alla NEP
- La nascita dell'Unione Sovietica e la morte di Lenin

### **L'ITALIA DAL DOPOGUERRA AL FASCISMO**

- La crisi del dopoguerra
- Il 'biennio rosso' e la nascita del Partito comunista
- La protesta nazionalista
- L'avvento del fascismo
- Il fascismo agrario
- Il fascismo al potere

### **L'ITALIA FASCISTA**

- La transizione dallo stato liberale allo stato fascista
- L'affermazione della dittatura e la repressione del dissenso
- Il fascismo e la Chiesa
- La costruzione del consenso
- La politica economica
- La politica estera
- Le leggi razziali

### **LA GERMANIA DALLA REPUBBLICA DI WEIMAR AL TERZO REICH**

- Il travagliato dopoguerra tedesco
- L'ascesa del nazismo e la crisi della repubblica di Weimar
- La costruzione dello stato nazista
- Il totalitarismo nazista
- La politica estera nazista

### **L'UNIONE SOVIETICA E LO STALINISMO**

- L'ascesa di Stalin
- L'industrializzazione forzata
- La collettivizzazione e dekulakizzazione

- La società sovietica e le “Grandi purghe”
- I caratteri dello stalinismo
- La politica estera sovietica

### **IL MONDO VERSO UNA NUOVA GUERRA**

- Gli anni Venti e il dopoguerra dei vincitori
- La crisi del 1929
- L'Europa tra autoritarismi e democrazie in crisi
- La guerra civile spagnola
- L'espansionismo giapponese e la guerra civile in Cina
- Il populismo in Amrica Latina
- Il fermento nel mondo coloniale

### **LA SECONDA GUERRA MONDIALE**

- Lo scoppio della guerra
- L'attacco alla Francia e all'Inghilterra
- La guerra parallela dell'Italia e l'invasione dell'Unione sovietica
- Il genocidio degli Ebrei
- La svolta nella guerra
- La guerra in Italia
- La vittoria degli Alleati
- Verso un nuovo ordine mondiale

### **DALLA GUERRA GUERREGGIATA ALLA GUERRA FREDDA**

Il mondo diviso in due blocchi contrapposti  
 La divisione della germania  
 l'equilibrio del terrore  
 ONU, NATO, Patto di Varsavia  
 Dottrina Truman e Piano Marshall  
 Il maccartismo  
 La guerra di Corea  
 Nascita dello Stato di Israele

### **LA MORTE DI STALIN E IL DISGELO**

Dal conflitto inevitabile alla 'coesistenza pacifica'  
 La destalinizzazione e il 1956 in Europa orientale  
 L'America latina e la rivoluzione cubana  
 Gli anni '60: un decennio di cambiamenti  
 La crisi dei missili di Cuba  
 Il Sessantotto  
 La Primavera di Praga  
 La guerra del Vietnam  
 La caduta del muro di Berlino

### **L'EUROPA DEL DOPOGUERRA**

Gli inizi della cooperazione europea  
 Dalla Cee alla UE  
 Le istituzioni della UE

### **L'ITALIA DELLA PRIMA REPUBBLICA**

L'età di De Gasperi  
 Dal centrismo al centro-sinistra  
 I governi di centro-sinistra  
 Gli anni di piombo

### **LETTURE**

Tesi di Aprile  
Il Discorso del bivacco  
Matteotti – I brogli elettorali  
Le leggi di Norimberga  
M. Luther King: I Have a dream

### Metodi e strumenti

-Lezione frontale  
-Lezione dialogica  
-Risorse audio predisposte dal docente  
-Risorse video  
-Documenti

	<i>Tipologia delle prove di verifica</i>	<u>Numero delle prove</u>
	Interrogazioni	4
	Verifiche scritte	2

**Docente Prof. Alberto Manicone**

**Materia: Filosofia**

### Libri di testo in adozione:

VECA-PICINALI-CATALANO-MARZOCCHI, Il pensiero e la meraviglia 2B, 3A - Zanichelli

### Competenze acquisite

-Esporre secondo rigore logico, organicità e precisione concettuale e terminologica  
-Enucleare la struttura portante di un argomento a carattere filosofico  
-Elaborare una posizione ragionata a confronto con le diverse tesi prese in esame

### Argomenti svolti

#### **IL DIBATTITO POST-KANTIANO**

- Il dibattito sulla ‘Cosa in sé’ (Reinhold, Schulze, Maimon)

#### **IL ROMANTICISMO**

- Caratteri essenziali del Romanticismo
- Contenuti concettuali del Romanticismo

#### **FICHTE**

- Vita e opere
- La difesa di Kant
- La ‘Dottrina della Scienza’: tesi
- La ‘Dottrina della Scienza’: antitesi
- La ‘Dottrina della Scienza’: sintesi

#### **SCHELLING**

- Vita e opere
- Una filosofia della natura vivente
- Il Sistema dell'idealismo trascendentale

## **HEGEL**

- Vita e opere
- Gli scritti teologici giovanili
- I capisaldi del sistema
- La Fenomenologia dello spirito: coscienza
- La Fenomenologia dello spirito: autocoscienza
- La Fenomenologia dello spirito: ragione
- L'Enciclopedia delle scienze filosofiche: la Logica
- L'Enciclopedia delle scienze filosofiche: la Natura
- L'Enciclopedia delle scienze filosofiche: lo Spirito (oggettivo, soggettivo e assoluto)

## **LA CRITICA DEL SISTEMA HEGELIANO: SCHOPENHAUER E KIERKEGAARD**

- Il contesto delle idee: la nuova sensibilità filosofica;
- L'opposizione all'ottimismo idealistico;
- Il contesto storico

### **Schopenhauer**

- Vita e scritti principali; i modelli culturali
- La duplice prospettiva sulla realtà
- Il mondo come rappresentazione
- Il mondo come volontà
- Le vie di liberazione dal dolore

### **Kierkegaard**

- Gli anni tormentati della giovinezza
- La ricerca filosofica come impegno personale
- Lo sfondo religioso del pensiero di Kierkegaard
- Le tre possibilità esistenziali dell'uomo
- L'uomo come progettualità e possibilità
- La fede come rimedio alla disperazione

## **LA SINISTRA HEGELIANA e FEUERBACH**

### **Sinistra hegeliana**

Caratteri generali

### **Feuerbach**

- Una personalità anticonformista
- L'attenzione per l'uomo come essere sensibile e naturale
- L'essenza della religione
- L'alienazione religiosa

### **K. MARX**

- Vita e opere
- L'analisi della religione
- L'alienazione dal prodotto e dall'attività lavorativa
- L'alienazione dell'operaio dalla propria essenza e dai propri simili
- Il superamento dell'alienazione

- La critica degli ideologi della Sinistra hegeliana
- La concezione materialistica della storia
- I rapporti fra struttura e sovrastruttura
- La dialettica materiale della storia
- La critica all'economia politica classica
- L'analisi della merce
- Il concetto di plusvalore
- I punti deboli del sistema capitalistico di produzione
- La critica dello stato borghese
- La rivoluzione e l'instaurazione della società comunista

### **IL POSITIVISMO (sintesi)**

- Il primato della conoscenza scientifica
- Significato e valore del termine 'positivo'
- Comte: la fiducia nel sapere e nell'organizzazione delle conoscenze; la legge dei tre stadi la classificazione delle scienze
- Darwin: lineamenti generali teoria darwiniana e differenza con lamarckismo.

### **F. NIETZSCHE**

- Vita e ambiente familiare
- Gli anni dell'insegnamento e il crollo psichico
- Il nuovo stile argomentativo
- Opere principali e fasi della sua filosofia
- La Nascita della tragedia e le Considerazioni inattuali
- Il periodo 'illuminista'
- La morte di Dio
- Così parlò Zarathustra
- La volontà di potenza
- L'eterno ritorno
- Il superuomo
- Il prospettivismo

### **S. FREUD E LA PSICOANALISI**

- La formazione di Freud; lo studio dell'isteria; il caso di Anna O.
- La via d'accesso all'inconscio: i meccanismi di difesa; la scoperta della vita inconsapevole del soggetto; il significato e l'elaborazione dei sogni; la psicopatologia della vita quotidiana
- La complessità della mente umana e le nevrosi
- La teoria della sessualità
- L'origine della società e della morale

### **HEIDEGGER**

- Vita e contesto storico
- Concetti essenziali della fenomenologia husserliana
- Essere e Tempo: concetti fondamentali
- Il 'secondo' Heidegger: tecnica e nichilismo

### **LETTURE**

Alcuni brani antologici proposti dal libro dei seguenti autori: Schopenhauer, Kierkegaard, Feuerbach, Marx.

Lettura di alcuni aforismi tratti dalla "Volontà di potenza" di Nietzsche

<b>Metodi e strumenti</b>
-Lezione frontale -Lezione dialogica -Risorse audio predisposte dal docente -Risorse video -Documenti

	<i>Tipologia delle prove di verifica</i>	<u>Numero delle prove</u>
	Interrogazioni	5

<b>Docente prof.ssa: Loretta Zaramella</b>	<b>Materia: MATEMATICA</b>
--	----------------------------

Libri di testo in adozione: Sasso “Colori della matematica” ed. azzurra ,volume 5
---

Competenze acquisite	<p>Comprendere le proprietà fondamentali delle funzioni elementari, comprendere i concetti basilari dell’ analisi infinitesimale ( continuità, derivabilità e integrabilità); utilizzare un linguaggio specifico appropriato; utilizzare le conoscenze in modo consapevole e critico.</p> <p>Conoscere le condizioni da porre per stabilire l’ esistenza dei vari tipi di funzioni; le definizioni di limite e i metodi per calcolarli; limiti notevoli; la definizione di derivata e le regole di derivazione; i punti estremanti di una funzione; le caratteristiche di una curva e gli elementi da trovare per poterla disegnare; il significato di integrale indefinito e le regole di integrazione; i metodi di integrazione immediata; il significato di integrale definito; il metodo per il calcolo delle aree. Gli studenti sono in grado di: classificare una funzione algebrica e stabilirne il campo di esistenza; riportare in un piano cartesiano gli intervalli dove va collocata la funzione; definire i vari tipi di limite e applicare i metodi per risolverli; riconoscere i limiti notevoli; risolvere un limite e interpretare graficamente il risultato ottenuto; trovare gli asintoti orizzontali, verticali, obliqui; individuare le discontinuità; definire la derivata e il suo significato; calcolare derivate di funzioni semplici; enunciare i teoremi fondamentali di derivabilità; trovare massimi e minimi; dare un significato geometrico ai vari elementi; tracciare il grafico di semplici funzioni algebriche; calcolare integrali immediati; calcolare l’area di una parte di piano sottesa ad una funzione.</p>
----------------------	---

Argomenti svolti
<u>Funzioni</u>
Funzioni reali di variabile reale. Classificazione delle funzioni. Dominio, simmetrie, intersezioni

con gli assi cartesiani e segno di una funzione: rappresentazione sul piano cartesiano.

### Limiti delle funzioni

Il concetto di limite e definizione di limite nei quattro casi. Enunciati dei teoremi sui limiti: teorema di unicità del limite, della permanenza del segno, del confronto.

### Funzioni continue e calcolo dei limiti

Definizione di funzione continua in un punto e in un intervallo. Il calcolo dei limiti. Le forme di indecisione e il calcolo di limiti nelle forme di indecisione. Rappresentazione grafica del limite di una funzione. Limiti delle funzioni razionali intere e fratte. Limiti notevoli: dimostrazione del

$\lim_{x \rightarrow 0} \frac{\sin x}{x} = 1$ . Infinitesimi e infiniti e loro confronto. Asintoti orizzontali, verticali e obliqui.

Punti singolari di una funzione e classificazione delle singolarità.

### Derivata di una funzione

Definizione di derivata e suo significato geometrico. Punti notevoli del grafico di una funzione. Derivate fondamentali. Formule di derivazione: somma, prodotto, quoziente di due funzioni.

Teoremi di Fermat, Rolle e Lagrange e relative conseguenze. Funzioni crescenti o decrescenti in un intervallo.

Enunciato del teorema e regola di De l'Hôpital. Applicazioni al confronto di infiniti.

Determinazione dei punti di massimo e minimo di una funzione. Schema generale per lo studio di una funzione.

### Integrali indefiniti

Definizione di primitiva e di integrale indefinito. Linearità dell'integrale indefinito. Integrazioni immediate.

### Integrali definiti

Integrale definito di una funzione continua positiva, negativa e di segno qualsiasi. La funzione integrale e il teorema fondamentale del calcolo integrale. Formula fondamentale del calcolo integrale .

## Metodi e strumenti

Il metodo di lavoro previsto è :

- la lezione frontale: spiegazione e risoluzione di esercizi da parte dell'insegnante. Si propongono esperienze via via più ricche in modo sia di rafforzare concetti acquisiti sia di aprire nuove prospettive; l'esposizione del docente implica una rielaborazione ed un approfondimento sia autonomo sia di gruppo;

Gli strumenti di verifica sono:

- colloquio mirato a verificare il linguaggio specifico e l'organizzazione logica dell'esposizione
- interrogazioni orali programmate.

	Tipologia delle prove di verifica	Numero delle prove
	Interrogazione	1
	Prova Scritta	1

**Docente prof.ssa: Loretta Zaramella**

**Materia: FISICA**

Libri di testo in adozione: U. Amaldi " Le traiettorie della fisica " vol.3

Competenze acquisite	Utilizzare i concetti di carica, di forza elettrica, di flusso e di campo nella modellizzazione di sistemi elettrostatici. Analizzare situazioni facendo riferimento ai concetti di energia potenziale e di potenziale elettrico. Analizzare semplici circuiti elettrici. Modellizzare i sistemi fisici che interessano conduttori rettilinei, solenoidi percorsi da corrente. Analizzare situazioni relative al moto di cariche in campi magnetici. Operare confronti fra campo elettrico e campo magnetico.  •
----------------------	--

Argomenti svolti

Elettromagnetismo

I principali metodi di elettrizzazione, funzionamento di un elettroscopio, l'elettroforo di Volta: esperienze in laboratorio. La legge di conservazione della carica elettrica. L'espressione matematica della legge di Coulomb. Il principio di sovrapposizione. Analogie e differenze tra

forza elettrica e forza gravitazionale.

Il concetto di campo e definizione del vettore campo elettrico. Le linee del campo elettrico generato da una o più sorgenti. Il flusso del vettore campo elettrico attraverso una superficie. Il teorema di Gauss per il campo elettrico.

Applicazioni del teorema di Gauss per il calcolo del campo elettrico nei seguenti casi:

- in prossimità di una lastra piana carica;
- nelle regioni interna ed esterna a due lastre parallele con cariche opposte o uguali;
- in prossimità della superficie esterna di un conduttore carico.

La distribuzione della carica nei conduttori in equilibrio elettrostatico.

Energia potenziale e potenziale nel campo elettrico uniforme. Relazione tra campo elettrico e differenza di potenziale. Moto di una carica in un campo elettrico uniforme.

La corrente elettrica. Principali caratteristiche di un circuito percorso da corrente. La prima legge di Ohm e la resistenza elettrica. La potenza elettrica. L'effetto Joule. Collegamento di resistenze in serie e in parallelo. La resistenza interna di un generatore di tensione.

Il campo magnetico. Confronto fra campo elettrico e campo magnetico.

Forze che si esercitano tra magneti e correnti e tra correnti e correnti: l'esperienza di Oersted e di Faraday. La legge di Ampère.

La forza magnetica su un conduttore percorso da corrente. Legge di Biot e Savart.

## Metodi e strumenti

Il metodo di lavoro previsto è:

- la lezione frontale: spiegazione e risoluzione di esercizi da parte dell'insegnante. Si propongono esperienze via via più ricche in modo sia di rafforzare concetti acquisiti sia di aprire nuove prospettive; l'esposizione del docente implica una rielaborazione ed un approfondimento sia autonomo sia di gruppo.

Gli strumenti di verifica sono:

- colloquio mirato a verificare il linguaggio specifico e l'organizzazione logica dell'esposizione
- interrogazioni orali programmate
- esposizione orale di relazioni personali o di gruppo
- approfondimenti di temi trattati e non.

	Tipologia delle prove di verifica	Numero delle prove	
	Interrogazione	1	
	Approfondimenti monografici	1	Ogni studente ha presentato nel corso del secondo quadrimestre, una ricerca personale di approfondimento delle tematiche svolte o una proposta di nuovo argomento esponendola alla classe.

<b>Docente prof.: Francesco Stezzi</b>	<b>Materia: Scienze</b>
--	-------------------------

<b>Libri di testo in adozione:</b> DAL CARBONIO AGLI OGM MULTIMEDIALE (LDM) / BIOCHIMICA E BIOTECNOLOGIE CON TETTONICA. CON BIOLOGY IN ENGLISH - VALITUTTI GIUSEPPE / TADDEI NICCOLO' / SADAVA E ALL - ZANICHELLI
---

<b>Competenze acquisite</b>	Competenze <ul style="list-style-type: none"> <li>- Saper elaborare sinteticamente dati e materiali proposti</li> <li>- Saper operare confronti e collegamenti nell'ambito della disciplina</li> <li>- Saper operare collegamenti interdisciplinari.</li> </ul>
-----------------------------	---

<p><b>Argomenti svolti</b></p> <p><u>BIOCHIMICA</u></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Chimica organica: chimica del carbonio, ibridazione, isomeria, stereoisomeria, gruppi funzionali, chiralità, idrocarburi (alcani, alcheni e alchini): nomenclatura ed esercizi.</li> <li>- Struttura chimica e ruolo metabolico di proteine, carboidrati, lipidi e acidi nucleici.</li> <li>- Principi di alimentazione e aspetti chimico clinici.</li> <li>- Ruolo e classificazione degli enzimi.</li> <li>- Il metabolismo cellulare: Glicolisi, ciclo di Krebs, Fosforilazione ossidativa e redox.</li> <li>- Bilancio energetico.</li> <li>- Metabolismo lipidi. Lipoproteine. Aterosclerosi e ipercolesterolemia. Aspetti chimico clinici.</li> </ul>
--

- Metabolismo glucidi. Glicemia e Controllo ormonale. Aspetti chimico clinici.
- Metabolismo degli aminoacidi e detossificazione cellulare. Aspetti chimico-clinici.
- **Tema pluridisciplinari : alimentazione e aspetti chimico clinici legati al metabolismo.**

## BIOTECNOLOGIE

- Le biotecnologie e le loro principali applicazioni. Breve storia delle biotecnologie.
- Vettori ed enzimi di restrizione.
- Tecnologia DNA ricombinante; OGM.
- Microarray, PCR, Elettroferesi.
- Clonazione e clonaggio.

### **Temi pluridisciplinari :**

- **Bioetica trattata in modo interdisciplinare con Diritto per curare le legislazioni attuali.**

## SCIENZE DELLA TERRA

- La struttura della Terra: stratificazione e composizione.
- Un modello globale per la tettonica delle placche. Deriva dei continenti.
- Margini e punti caldi
- Il magnetismo terrestre e il paleomagnetismo.
- I fenomeni vulcanici: classificazione dei vulcani, prevenzione. I vulcani italiani.
- I fenomeni sismici: teoria rimbalzo elastico, scale di misurazione.

### **Temi pluridisciplinari :**

- Protezione civile : piani di evacuazione area vulcanica.

## **Metodi e strumenti**

Lezioni interattive frontali, utilizzo di piattaforme e canali internet specifici del settore per aggiornamenti e video.

L'inizio di ogni lezione è dedicato alla ricapitolazione per facilitare l'apprendimento; vengono forniti files multimediali, fotografie, articoli di riviste specializzate, mappe, attraverso la piattaforma weschool arricchita di tutti i contenuti del triennio.

### **Attività integrative o extrascolastiche**

- Biotecnologia e Biotica trattata anche in Diritto per ampliare le conoscenze anche dal punto di vista legale. Sede scuola.
- Principi di alimentazione e aspetti chimico -clinici.
- Sensibilizzazione cittadinanza attiva con l'informativa sulla donazione del sangue a cura dell'Associazione Amici del Policlinico e della Mangiagalli.

	<i>Tipologia delle prove di verifica</i>	<u>Numero delle prove</u>
	<b>Interrogazione</b>	3

**Docente prof.ssa: Laura Barbieri**

**Materia: Inglese**

### **Competenze acquisite**

Utilizzare la lingua straniera per sviluppare la competenza linguistica comunicativa finalizzata al raggiungimento del livello B2/C1 e le competenze relative all'universo culturale legato alla lingua di riferimento.

Padroneggiare il lessico specifico, gli strumenti espositivi e argomentativi indispensabili a gestire l'interazione comunicativa in vari contesti.

Leggere e comprendere e interpretare testi scritti di vario tipo.

Dimostrare consapevolezza della storicità della letteratura.

Produrre testi scritti di vario tipo in relazione a diversi scopi comunicativi.

Analizzare tematiche letterarie.

Stabilire nessi tra la letteratura e altre discipline.

Comprendere i prodotti della comunicazione audiovisiva.

Elaborare prodotti multimediali anche con tecnologie digitali.

## Argomenti svolti

Testo in adozione:

**Performer, Culture and Literature VOL.1, Shaping Ideas vol.2 M.Spiazzzi, M.Tavella, M.Layton**

### **THE ROMANTIC AGE LITERATURE AND CULTURE**

**The Sublime: a new sensibility** pag.256

**William Wordsworth** pagg.282,283  
**fotocopie )**

*Daffodils* pagg.284,285

*Preface to Lyrical Ballads (*

**Wordsworth and Leopardi** pag.286  
*fatica, My Heart leaps Up*

*Nasce l'uomo a*

**S. T. Coleridge** pag.287,288  
*Mariner* pagg.289/291, (fotocopie)

*The Rime of the Ancient*

**John Keats** pagg.306,307  
pagg.308/310

*Ode on a Grecian Urn*

### **THE VICTORIAN AGE Stability and Morality (1837/1867)**

#### **LITERATURE AND CULTURE**

**History and Society** pagg. 6/14

**The age of fiction** pag.24

**Charles Dickens**  
*Hard Times:* pagg. 33/38

*Oliver Twist* pagg.26/32

#### **A Two - Faced reality (1861 - 1907)**

**History and Society** pagg. 80/84

#### **LITERATURE AND CULTURE**

**The Late Victorian Novel**

**The lasting appeal of crime stories** pagg.98,99

**Robert Louis Stevenson**  
*and Mr Hyde* pagg.104/108

*The Strange Case of Dr Jekyll*

**Thomas Hardy**  
pagg.111/113

*Tess of the D'Urbervilles*

#### **Aestheticism**

**Oscar Wilde** pag.117  
pagg. 118/127

*The Picture of Dorian Gray*

*The Preface* (fotocopie)  
*Earnest* ( fotocopie)  
Visione e commento del film in lingua originale : **Wilde**

*The Importance of Being*

## **The Great Watershed (1901 - 1929)**

### **History and Society**

**The Edwardian age** pagg.150/161

## **LITERATURE AND CULTURE**

**The Modernist Revolution** pagg.163/166

**Modern Poetry** pag.167

**The War Poets** pagg.168  
pag. 170

**Wilfred Owen** *Dulce et Decorum est* pag.171

**Thomas S. Eliot and The Wasteland** pagg.178/182.  
pagg.184

**The Modern Novel** pag.185  
**Monologue** pag.186/187/188

**James Joyce** pag.208  
Analisi dei seguenti racconti: *The Sisters, Araby, Eveline, The Dead*  
del film **The Dead**.

**Virginia Woolf** pag 217

**The Dystopian Novel:**  
**A.Huxley**  
lettura integrale estiva

**George Orwell** pag. 278  
*Nineteen Eighty-four* pagg.279/284

**The absurd and anger in drama pag.339**  
**Samuel Beckett and Waiting for Godot** pagg. 340/342

## **LITERATURE AND CULTURE**

### **Contemporary literature:**

**Kazuo Ishiguro:** lettura integrale *Never Let me Go, Klara and the Sun*, analisi  
**Ian Mac Ewan** lettura integrale di *Machines Like me*.  
e analisi di *Atonement*

**Robert Brooke** *The Soldier*

**Eliot and Montale**

**The Interior**

*The Dubliners* pag.210  
Visione di spezzoni

pag.218/220 (fotocopie)

*Brave New World* analisi del libro

*Animal Farm* (fotocopie)

Visione del film

### Libri di testo in adozione:

Elena Tornaghi – Vera Tarantini – Fabio Cafagna – Sara  
D'Alessandro Manozzo, *Chiave di volta*, vol. 3, Ed. Loescher

### Competenze acquisite

- Saper condurre una lettura dell'opera nei suoi aspetti formali e stilistici ovvero riconoscere i codici visivi, individuare soggetti e temi, iconografia, tecnica espressiva.
- Saper fare confronti tra autori e/o movimenti diversi, tra opere dello stesso autore, tra opere di soggetto e/o temi analoghi di autori diversi.
- Saper collocare un'opera d'arte, un artista e un movimento nel contesto storico/culturale in cui è nato.
- Saper utilizzare il linguaggio specifico della disciplina.

### Argomenti svolti

#### Modulo 1: il Neoclassicismo

La riscoperta dell'antico, Winckelmann e le nuove istanze di rinnovamento.

La nascita delle Accademie di Belle Arti

Il *Grand Tour*

Jacques-Louis David: la biografia e la formazione artistica.

Opere analizzate:

- Belisario chiede l'elemosina
- Il giuramento degli Orazi
- La morte di Marat
- Napoleone Bonaparte valica il Gran San Bernardo (confronto tra le 5 versioni dell'opera)
- L'incoronazione di Napoleone

Antonio Canova: la biografia e la formazione artistica.

Opere analizzate:

- Il monumento funebre di Clemente XIV (confronto con i monumenti funebri di Bernini)
- Il monumento funebre di Clemente XIII
- Il monumento funebre di Maria Cristina d'Austria (analisi del tema della morte in Canova posto a confronto con gli scritti di Foscolo)
- Amore e Psiche
- Paolina Borghese come Venere vincitrice
- Napoleone Bonaparte come Marte Pacificatore

- Le Grazie

### Architettura neoclassica

- Antonio Canova: il tempio di Possagno
- Carl Gotthard Langhans: la Porta di Brandeburgo a Berlino
- Franz Karl Leo von Klenze: Walhalla di Ratisbona
- Giuseppe Piermarini: il teatro alla Scala di Milano
- Luigi Cagnola: l'Arco della Pace di Milano
- Luigi Canonica: l'Arena di Milano

### Francisco José de Goya y Lucientes: la biografia e la formazione artistica

Opere analizzate:

- Il sonno della ragione genera mostri
- La famiglia di Carlo IV
- Il 3 maggio 1808
- Saturno divora uno dei suoi figli

## **Modulo 2: il Romanticismo**

Il contesto culturale tra individualismo, eroismo e malinconia.

La nuova visione dell'artista romantico. La riscoperta del Medioevo.

La natura e il sublime

### Il Romanticismo tedesco

#### Casper David Friedrich

La biografia e la sua filosofia della natura.

Opere analizzate:

- Abbazia nel querceto
- Il monaco in riva al mare
- Le bianche scogliere di Rügen
- Viandante sul mare di nebbia (posto in parallelo con l'Infinito di Leopardi)
- Il naufragio della Speranza.

### Il Romanticismo inglese

#### William Turner

La rappresentazione delle forze della natura

Opere analizzate:

- Bufera di neve: Annibale e il suo esercito attraversano le Alpi
- Il naufragio: barche da pesca che tentano di salvare l'equipaggio
- Il tramonto

## **Il Romanticismo francese**

### **Théodore Géricault**

La biografia, la formazione artistica e la sua descrizione della storia e dell'attualità

Opere analizzate:

- La zattera della Medusa
- I ritratti degli alienati

### **Eugène Delacroix**

La biografia, la formazione artistica e l'esotismo

Opere analizzate:

- La barca di Dante
- La Libertà che guida il popolo
- Donne di Algeri nelle loro stanze (esotismo)
- Giacobbe che lotta con l'angelo

## **Il Romanticismo italiano**

**Francesco Hayez**: la biografia e la formazione artistica

Opere analizzate:

- Il ritratto di Alessandro Manzoni
- Il bacio (confronto tra le tre diverse versioni dell'opera fatte dall'artista)

## **Modulo 3: il Realismo e l'Impressionismo**

### **Il Realismo**

Il contesto culturale e il nuovo sguardo oggettivo sulla realtà. La nascita della fotografia.

### **Gustave Courbet**

La biografia, la formazione artistica, la rivoluzione realista e l'antiaccademismo.

Opere analizzate:

- Gli spaccapietre
- Un funerale ad Ornans
- L'atelier del pittore

**Jean-François Millet**: biografia e formazione artistica

Opere analizzate:

- Le spigolatrici

### **Edouard Manet**

La biografia, la formazione artistica e lo scandalo provocato dalle sue opere.

Opere analizzate:

- Colazione sull'erba (confronto con le opere de Tiziano)

- L'Olympia (confronto con Tiziano e lettura di articoli di giornale dell'epoca per recepire l'accoglimento dell'opera nel contesto storico a lei contemporaneo)
- Il bar delle Folies-Bergère

### L'Impressionismo

La prima mostra impressionista e la nascita della nuova rivoluzione tecnica.

#### Claude Monet

La biografia, la formazione artistica. La pittura in serie.

Opere analizzate:

- Impressione: levar del sole (opera paradigmatica della rivoluzione impressionista)
- Donna con parasole o la passeggiata
- La Gare Saint-Lazare
- La serie delle Cattedrali di Rouen
- La serie delle ninfee

#### Edgar Degas

La biografia, la formazione artistica, la sua personale interpretazione dell'Impressionismo e il suo rapporto con la fotografia

Opere analizzate:

- La classe di danza
- Ballerina di 14 anni (scultura polimaterica)
- L'assenzio
- La tinozza

#### Pierre-Auguste Renoir

La biografia, la formazione artistica e la svolta classicista

Opere analizzate:

- Il ballo al Moulin de la Galette
- La colazione dei canottieri
- Gli ombrelli

## **Modulo 4: il Postimpressionismo e le Secessioni**

### Il Postimpressionismo

Il contesto storico, il superamento dell'Impressionismo, i legami con il Simbolismo e l'isolamento dell'artista moderno.

#### George Seurat e il Neoimpressionismo

La biografia, la formazione artistica, il metodo pittorico razionale e scientifico.

Opere analizzate:

- Un bagno ad Asnières
- Una domenica alla Grande Jatte

### Paul Gauguin

La biografia, la formazione artistica, il sintetismo, l'antinaturalismo, il primitivismo e il *cloisonnisme*.

Opere analizzate:

- Visione dopo il sermone
- Donne di Tahiti
- Da dove veniamo? Chi siamo? Dove andiamo?

### Vincent Van Gogh

La biografia e la formazione artistica

Opere analizzate:

- I mangiatori di patate
- La camera da letto
- La sedia di Van Gogh
- La sedia di Gauguin
- Le serie dei girasoli
- Notte stellata
- Campo di grano con volo di corvi

### Paul Cézanne

La biografia, la formazione artistica, la sintesi geometrica e la decostruzione dello spazio.

Opere analizzate:

- La casa dell'impiccato
- Donna con caffettiera
- I giocatori di carte
- Le grandi bagnanti

### Le Secessioni

#### Edvard Munch tra simbolismo, espressionismo e secessione di Berlino

La biografia, la formazione artistica, la sua visione della vita, della morte, del dolore e della società.

Opere analizzate:

- Sera nel corso Karl Johann
- L'urlo
- Il bacio con finestra
- Il bacio (confronto con la concezione dell'amore di Klimt)

La secessione di Vienna:

Gustav Klimt: la biografia e la formazione artistica

Opere analizzate:

- Il fregio di Beethoven
- Giuditta I
- Il bacio (confronto con la concezione dell'amore di Munch)
- Il ritratto di Adele Bloch - Bauer (la dispersione delle collezioni ebraiche durante la Seconda guerra mondiale: argomento valido per ed. civica)

### **Il Simbolismo in Belgio**

James Ensor: la biografia e la formazione artistica

Opere analizzate:

- Entrata di Cristo a Bruxelles nel 1889
- Autoritratto con maschere

### **Modulo 5: le Avanguardie storiche**

Significato del termine "Avanguardia". Tratti essenziali dei principali movimenti d'avanguardia (Espressionismo francese e tedesco, Cubismo, Futurismo, Il Cavaliere azzurro, Dadaismo e Surrealismo).

Rapporto tra arte e totalitarismo: la mostra di arte degenerata del 1937 (argomento valido per ed. civica)

### **L'Espressionismo francese (Fauves)**

Henri Matisse: la biografia e la formazione artistica

Opere analizzate:

- Lusso, calma e voluttà
- La gioia di vivere
- La stanza rossa (confronto con la Tavola imbandita)
- La danza II (confronto con la danza I) e la musica

### **L'Espressionismo tedesco (Die Brücke)**: il manifesto

Ernst Ludwig Kirchner: la biografia e la formazione artistica

Opere analizzate:

- Cinque donne per strada
- Potsdamer Platz
- Autoritratto come soldato

### **Cubismo**

Pablo Picasso: la biografia, il periodo blu, il periodo rosa, il cubismo analitico, il cubismo sintetico.

L'invenzione del *collage* e del *papier collé*

Opere analizzate:

- Poveri in riva al mare
- La vita
- Famiglia di saltimbanchi
- *Les Demoiselles d'Avignon*
- Natura morta con sedia impagliata
- Guernica (la rappresentazione della guerra: argomento valido per ed. civica)

Parte del programma svolta dopo il 15/5:

### **Futurismo**

Il Manifesto futurista di Marinetti e il Manifesto della pittura futurista. Il concetto di simultaneità.

Umberto Boccioni: la biografia e la formazione artistica

Opere analizzate:

- La città che sale
- Gli Stati d'animo (prima versione)
- Forme uniche della continuità nello spazio

Giacomo Balla

- Ragazza che corre sul balcone

### **Metodi e strumenti**

- Lezione frontale per introdurre le conoscenze teoriche fondamentali, presentare correnti artistiche, movimenti, artisti e opere.
- Lettura e analisi di opere d'arte guidata dalla docente
- Collegamenti con discipline come letteratura, storia e filosofia
- Utilizzo sistematico della LIM

### **Attività integrative o extrascolastiche**

Visita al Museo del Novecento di Milano (visita valida anche per ed.civica).

	<b><i>Tipologia delle prove di verifica</i></b>	<b><u>Numero delle prove</u></b>
	Interrogazioni	4

**Docente prof.ssa Saveria Bonelli**

**Materia: Scienze motorie e sportive**

**Libri di testo in adozione:** Più che sportivo

**Competenze acquisite**

- Essere consapevole della propria corporeità intesa come conoscenza, padronanza e rispetto del proprio corpo
- Aver consolidato i valori sociali dell'attività motoria e sportiva
- Esprimere con creatività azioni, emozioni e sentimenti con finalità comunicativo-espressiva utilizzando differenti tecniche
- Aver colto le implicazioni e i benefici derivanti dalla pratica di varie attività fisiche svolte nei diversi ambienti

**Argomenti svolti**

*Sport individuali:* atletica leggera (corsa di mezzofondo, velocità), ping pong, MMA, scherma

*Sport di squadra:* pallavolo, basket, calcio

*Consolidamento delle capacità motorie* (resistenza, forza, velocità, mobilità Articolare e coordinazione)

*Linguaggio e corpo:* zumba, danza caraibica (bachata), yoga

*Teoria:* Ideazione, progettazione e realizzazione di un'attività motoria finalizzata applicando norme e principi per sicurezza in maniera autonoma (cenni di teoria dell'allenamento)

**Metodi e strumenti**

**Metodi**

Le metodologie utilizzate durante le lezioni saranno in funzione delle attività didattiche proposte e del gruppo classe. Il principio utilizzato è quello dal semplice al complesso, con una proposta delle attività che terrà conto delle conoscenze e delle abilità motorie degli alunni.

- Brain storming
- Peer to peer
- Deduttivo Prescrittivo
- Induttivo- Problem solving
- Learning by Doing
- Learning by Thinking

**Strumenti di apprendimento**

- Attrezzatura sportiva
- Libro di testo e/o materiale fornito dal docente
- Strumenti digitali (LIM, supporti audio-visivi, cellulare)

	<b>Tipologia delle prove di verifica</b>	<b>Numero delle prove</b>
	Interrogazioni	1
	Verifiche scritte	
	Attività ed esercitazioni pratiche	5

**Docente prof.: Marco Artoni**

**Materia: Religione**

**Libri di testo in adozione:**

Claudio Cristiani - Marco Motto: CORAGGIO, ANDIAMO! - 100 lezioni di Religione.

Editrice LA SCUOLA. LIBRO + E-BOOK INTERATTIVO - Volume unico

**Competenze  
acquisite**

- Saper riconoscere, apprezzare e rispettare i tratti peculiari della morale cristiana in relazione alle problematiche emergenti:
  - Una nuova e più profonda comprensione della coscienza, della libertà, della legge, dell'autorità.
  - L'affermazione dell'inalienabile dignità della persona umana, del valore della vita, dei diritti umani fondamentali, del primato della carità.
  - Il significato dell'amore umano, del lavoro, del bene comune.
  - Il futuro dell'uomo e della storia verso i "cieli nuovi e la terra nuova".
- Capacità di accostarsi e riferirsi ai documenti della Chiesa usandoli correttamente.

**Argomenti svolti****Quale etica?**

- Cos'è l'etica?
- Inchiesta sull'etica
- Le etiche contemporanee
- No al relativismo etico
- L'etica religiosa
- L'insegnamento morale della Chiesa
- Religioni a confronto su alcune problematiche etiche
- Approfondimenti:
  - o Bioetica
  - o L'inizio della vita per i monoteismi
  - o Aspetti della bioetica
  - o Le cellule staminali
  - o Scienza, etica e ricerca
  - o Eutanasia
  - o Chiesa e omosessualità

**Le dieci parole**

- Il decalogo ieri e oggi
- I comandamenti sono ancora attuali?
- Approfondimenti:
  - o "Rilettura" del decalogo

**Valori da vivere**

- Religione e valori
- Riscoperta dei valori
- Da dove cominciare?
- La Speranza
- Incontrare l'altro: condividere
- Giustizia: cambiare mentalità
- Solidarietà
- Sensibilità: nessuno è inutile
- Fraternità: volontariato

- Tenerezza: l'amore vero esiste
- Sessualità: l'amore nella Bibbia
- Sessualità: un dono che impegna

### Comunicare oggi

- I problemi della comunicazione culturale nell'era della comunicazione tecnologica: quale comunicazione è corretta?
  - o La fatica del comunicare dentro di noi, nelle famiglie, nella società, nella Chiesa, nella comunicazione di massa
  - o Alle radici della incomunicabilità.

### Metodi e strumenti

Con la classe si è utilizzato il metodo delle lezioni in forma diretta, di audiovisivi e del metodo dialogico su alcuni argomenti. Si è raggiunta la capacità di utilizzo e della ricerca dei testi biblici e delle principali fonti cristiane e delle altre religioni monoteiste.

Le verifiche di apprendimento e di approfondimento si sono svolte lungo il percorso delle singole lezioni.

	<i>Tipologia delle prove di verifica</i>	<u>Numero delle prove</u>
	<b>Approfondimenti monografici</b>	1

### Materia: EDUCAZIONE CIVICA

#### AREA 1

#### OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO (L. N. 92, 2019)

La Costituzione/ il rispetto delle regole/ il contrasto al bullismo/ rispetto del patto di corresponsabilità

Argomenti trattati: Il Diritto civile, penale, amministrativo e la sua evoluzione; la scala gerarchica delle fonti del diritto

Ore svolte: 2

Docente: prof.ssa Tiziana Poltronieri

#### AREA 1

#### OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO (L. N. 92, 2019)

La Costituzione/ il rispetto delle regole/ il contrasto al bullismo/ rispetto del patto di corresponsabilità

Argomenti trattati: Articolo 9 della Costituzione

Ore svolte: 1

Docente: prof.ssa Francesca Pezzillo

#### AREA 1

**OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO (L. N. 92, 2019)**

La Costituzione/ il rispetto delle regole/ il contrasto al bullismo/ rispetto del patto di corresponsabilità

Argomenti trattati:

- Lettura testo “L’Inferno di Treblinka”
- Nazionalità e cittadinanza negli imperi multi-etnici – Dichiarazione universale dei diritti umani, lavoro di gruppo sull'art.15
- Quale uguaglianza? Lavoro di gruppo sull' Articolo 3
- L'Unione Europea e le sue istituzioni
- L'Onu e il suo funzionamento
- La Costituzione: storia e principi ispiratori

Ore svolte: 12

Docente: prof. Alberto Manicone

eventuali prove di verifica: 2

**AREA 2.****OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO (L. N. 92, 2019)**

Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile, adottata dall'Assemblea generale delle Nazioni Unite il 25 settembre 2015 ; Educazione ambientale ; Educazione alla salute. Tutela del patrimonio artistico, culturale e paesaggistico

Argomenti trattati: Tutela del patrimonio artistico, culturale e paesaggistico

Ore svolte: 9

Docente: prof.ssa Margherita Destro

**AREA 2.****OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO (L. N. 92, 2019)**

Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile, adottata dall'Assemblea generale delle Nazioni Unite il 25 settembre 2015; Educazione ambientale ; Educazione alla salute. Tutela del patrimonio artistico, culturale e paesaggistico

Argomenti trattati: Storia della tutela del patrimonio artistico in Italia. Rapporto tra arte e regimi totalitari (mostra di arte degenerata del 1937). La dispersione delle collezioni ebraiche durante la Seconda guerra mondiale (Ritratto di Adele Bloch - Bauer di Klimt). L'arte e la rappresentazione della guerra. Visita al Museo del Novecento per conoscere una realtà museale importante del territorio.

Ore svolte: 6

Docente: prof.ssa Francesca Pezzillo

Eventuali prove di verifica: 1

**AREA 2.****OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO (L. N. 92, 2019)**

Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile,

adottata dall'Assemblea generale delle Nazioni Unite il 25 settembre 2015 ; Educazione ambientale ; Educazione alla salute. Tutela del patrimonio artistico, culturale e paesaggistico

Argomenti trattati: Il rapporto tra intellettuale e potere; la libertà di parola e di pensiero; astensione e contestazione; la dissimulazione e la simulazione politica; il dovere della testimonianza

Ore svolte: 5

Docente: prof. Alessandro Mazzini

eventuali prove di verifica: 1

## **AREA 2.**

### **OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO (L. N. 92, 2019)**

**Docente: prof. Francesco Stezzi**

*Argomenti: Le biotecnologie: applicazioni e tutela ambientale. Bioetica nell'agricoltura. Bioetica : Film sul tema sesso e genere seguito da discussione con il regista esperti di diverse discipline. Sviluppo sostenibile e tutela ambientale (V:I:A)*

Ore svolte: 7

Eventuali prove di verifica: 1

## **Simulazioni di prove d'esame elaborate dalla scuola**

## **PRIMA PROVA**

### **LICEO CLASSICO "A. MANZONI"**

### **SIMULAZIONE PRIMA PROVA SCRITTA- ESAME DI STATO 2023/2024**

#### ***TIPOLOGIA A -ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO***

### **PROPOSTA AI**

#### **Giovanni Verga**

#### **L'amante di Gramigna**

**(da *Vita dei campi*)**

La novella appartiene alla raccolta *Vita dei campi*, pubblicata in volume da Verga nel 1880. Viene qui omessa la parte iniziale del testo, nella quale, con la forma di una lettera all'amico Salvatore Farina, Verga spiega la sua poetica "verista", ossia la scelta della tecnica dell'impersonalità e dell'"eclissarsi" dell'autore nella sua opera. Inizia poi la novella vera e propria, che ha per protagonista una giovane affascinata dalla fama del brigante Gramigna.

Parecchi anni or sono, laggiù lungo il Simeto, davano la caccia a un brigante, cerio Gramigna, se non erro, un nome maledetto come l'erba che lo porta, il quale da un capo all'altro della provincia s'era lasciato dietro il terrore della sua fama. Carabinieri, soldati, e militi a cavallo lo inseguivano da due mesi, senza esser riesciti<sup>1</sup> a mettergli le unghie

addosso: era solo, ma valeva per dieci, e la mala pianta minacciava di abbarbicare<sup>2</sup>. Per giunta si approssimava il tempo della messe, il fieno era già steso pei campi, le spighe chinavano il capo e dicevano di sì ai mietitori che avevano già la falce in pugno, e nonostante nessun proprietario osava affacciare il naso al disopra della siepe del suo podere, per timore di incontrarvi Gramigna che se ne stesse sdraiato fra i solchi, colla carabina<sup>3</sup> fra le gambe, pronto a far saltare il capo al primo che venisse a guardare nei fatti suoi. Sicché le lagnanze erano generali. Allora il prefetto si fece chiamare tutti quei signori della questura, dei carabinieri, e dei compagni d'armi, e disse loro due paroline di quelle che fanno drizzar le orecchie. Il giorno dopo un terremoto per ogni dove; pattuglie, squadriglie, vedette per ogni fossato, e dietro ogni muricciolo; se lo cacciavano dinanzi come una mala bestia per tutta una provincia, di giorno, di notte, a piedi, a cavallo, col telegrafo. Gramigna sgusciava loro di mano, e rispondeva a schioppettate se gli camminavano un po' troppo sulle calcagna. Nelle campagne, nei villaggi, per le fattorie, sotto le frasche delle osterie, nei luoghi di ritrovo, non si parlava d'altro che di lui, di Gramigna, di quella caccia accanita, di quella fuga disperata; i cavalli dei carabinieri cascavano stanchi morti; i compagni d'armi si buttavano rifiniti per terra in tutte le stalle, le pattuglie dormivano all'impiedi; egli solo, Gramigna, non era stanco mai, non dormiva mai, fuggiva sempre, s'arrampicava sui precipizi, strisciava fra le messi, correva carponi nel folto dei fichidindia, sgattajolava come un lupo nel letto asciutto dei torrenti. Il principale argomento di ogni discorso, nei crocchi<sup>4</sup>, davanti agli usci del villaggio, era la sete divorante che doveva soffrire il perseguitato, nella pianura immensa, arsa, sotto il sole di giugno. I fannulloni spalancavano gli occhi.

Peppa, una delle più belle ragazze di Licodia, doveva sposare in quel tempo compare Finu «candela di sego» che aveva terre al sole e una mula baia<sup>5</sup> in stalla, ed era un giovanotto grande e bello come il sole, che portava lo stendardo di Santa Margherita come fosse un pilastro, senza piegare le reni.

La madre di Peppa piangeva dalla contentezza per la gran fortuna toccata alla figliuola, e passava il tempo a voltare e rivoltare nel baule il corredo della sposa, «tutto di roba bianca a quattro» come quella di una regina, e orecchini che le arrivavano alle spalle, e anelli d'oro per le dieci dita delle mani; dell'oro ne aveva quanto ne poteva avere Santa Margherita, e dovevano sposarsi giusto per Santa Margherita, che cadeva in giugno, dopo la mietitura del fieno. «Candela di sego» nel tornare ogni sera dalla campagna, lasciava la mula all'uscio della Peppa, e veniva a dirle che i seminati erano un incanto, se Gramigna non vi appiccava il fuoco, e il graticcio<sup>6</sup> di contro al letto non sarebbe bastato a contenere tutto il grano della raccolta, che gli pareva mill'anni di condursi la sposa in casa, in groppa alla mula baia. Ma Peppa un bel giorno gli disse: - La vostra mula lasciatela stare, perché non voglio maritarmi.

Il povero «candela di sego» rimase sbalordito e la vecchia si mise a strapparsi i capelli come udì che sua figlia rifiutava il miglior partito del villaggio. - Io voglio bene a Gramigna, le disse la ragazza, e non voglio sposare altri che lui!

- Ah! gridava la mamma per la casa, coi capelli grigi al vento, che pareva una strega. - Ah! quel demonio è venuto sin qui a stregarmi la mia figliuola!
- No! rispondeva Peppa coll'occhio fisso che pareva d'acciajo. - No, non è venuto qui.
- Dove l'hai visto dunque?
- Io non l'ho visto. Ne ho sentito parlare. Sentite! ma lo sento qui, che mi brucia!

In paese la cosa fece rumore, per quanto la tenessero nascosta. Le comari che avevano invidiato a Peppa il seminato prosperoso, la mula baia, e il bel giovanotto che portava lo stendardo di Santa Margherita senza piegar le reni, andavano dicendo ogni sorta di brutte storie, che Gramigna veniva a trovarla di notte nella cucina, e che glielo avevano visto nascosto sotto il letto. La povera madre aveva acceso una lampada alle anime del purgatorio, e persino il curato era andato in casa di Peppa, a toccarle il cuore colla stola, onde scacciare quel diavolo di Gramigna che ne aveva preso possesso. Però ella seguitava a dire che non lo conosceva neanche di vista quel cristiano; ma che la notte lo vedeva in sogno, e alla mattina si levava colle labbra arse quasi avesse provato anch'essa tutta la sete ch'ei doveva soffrire.

Allora la vecchia la chiuse in casa, perché non sentisse più parlare di Gramigna; e tappò tutte le fessure dell'uscio con immagini di santi. Peppa ascoltava quello che dicevano nella strada dietro le immagini benedette, e si faceva pallida e rossa, come se il diavolo le soffiava tutto l'inferno nella faccia.

Finalmente sentì dire che avevano scovato Gramigna nei fichidindia di Patagonia. - Ha fatto due ore di fuoco! dicevano, c'è un carabiniere morto, e più di tre compagni d'anni feriti. Ma gli hanno tirato addosso tal gragnuola<sup>7</sup> di fucilate che stavolta hanno trovato un lago di sangue dove egli si trovava.

Allora Peppa si fece la croce dinanzi al capezzale della vecchia, e fuggì dalla finestra.

Gramigna era nei fichidindia di Patagonia, che non avevano potuto scovarlo in quel folteto<sup>8</sup> da conigli, lacerato, insanguinato, pallido per due giorni di fame, arso dalla febbre, e colla carabina spianata: come la vide venire, risoluta, in mezzo alle macchie dei fichidindia, nel fosco chiarore dell'alba, ci pensò un momento, se dovesse lasciare partire il colpo. - Che vuoi? le chiese. Che vieni a far qui?

- Vengo a star con te; gli disse lei guardandolo fisso. Sei tu Gramigna?
- Sì, son io Gramigna. Se vieni a buscarti quelle venti oncie<sup>9</sup> della taglia, hai sbagliato il conto.
- No, vengo a star con te! rispose lei.
  
- Vattene! diss'egli. Con me non puoi starci, ed io non voglio nessuno con me! Se vieni a cercar denaro hai sbagliato il conto ti dico, io non ho nulla, guarda! Sono due giorni che non ho nemmeno un pezzo di pane.
- Adesso non posso più tornare a casa, disse lei; la strada è tutta piena di soldati.
- Vattene! cosa m'impolta? ciascuno per la sua pelle!

Mentre ella voltava le spalle, come un cane scacciato a pedate, Gramigna la chiamò. - Senti, va' a prendermi un fiasco d'acqua, laggiù nel torrente, se vuoi stare con me bisogna rischiare la pelle.

Peppa andò senza dir nulla, e quando Gramigna udì la fucilata si mise a sghignazzare, e disse fra sé: - Questa era per me. - Ma come la vide comparire poco dopo, col fiasco al braccio, pallida e insanguinata, prima le si buttò addosso, per strapparle il fiasco, e poi quando ebbe bevuto che pareva il fiato le mancasse le chiese - L'hai scappata? Come hai fatto?

- I soldati erano sull'altra riva, e c'era una macchia folta da questa parte.
- Però t'hanno bucata la pelle. Hai del sangue nelle vesti?
- Sì.
- Dove sei ferita?
- Sulla spalla.
- Non fa nulla. Potrai camminare.

Così le permise di stare con lui. Ella lo seguiva tutta lacerata, colla febbre della ferita, senza scarpe, e andava a cercargli un fiasco d'acqua o un tozzo di pane, e quando tornava colle mani vuote, in mezzo alle fucilate, il suo amante, divorato dalla fame e dalla sete, la batteva. Finalmente una notte in cui brillava la luna nei fichidindia, Gramigna le disse - Vengono! e la fece addossare alla rupe, in fondo al crepaccio, poi fuggì dall'altra parte. Fra le macchie si udivano spesseggiar le fucilate, e l'ombra avvampava qua e là di brevi fiamme. Ad un tratto Peppa udì un calpestio vicino a sé e vide tornar Gramigna che si strascinava con una gamba rotta, e si appoggiava ai ceppi dei fichidindia per ricaricare la carabina. - È finita! gli disse lui. Ora mi

prendono; - e quello che le agghiacciò il sangue più di ogni cosa fu il luccicare che ci aveva negli occhi, da sembrare un pazzo. Poi quando cadde sui rami secchi come un fascio di legna, i compagni d'armi gli furono addosso tutti in una volta.

Il giorno dopo lo strascinarono per le vie del villaggio, su di un carro, tutto lacero e sanguinoso. La gente che si accalcava per vederlo, si metteva a ridere trovandolo così piccolo, pallido e brutto, che pareva un pulcinella. Era per lui che Peppa aveva lasciato compiere Finu «candela di sego»! Il povero «candela di sego» andò a nascondersi quasi toccasse a lui di vergognarsi, e Peppa la condussero fra i soldati, ammanettata, come una ladra anche lei, lei d'le ci aveva dell'oro quanto Santa Margherita! La povera madre di Peppa dovette vendere

«tutta la roba bianca» del corredo, e gli orecchini d'oro, e gli anelli per le dieci dita, onde pagare gli avvocati di sua figlia, e tirarsela di nuovo in casa, povera, malata, svergognata, brutta anche lei come Gramigna, e col figlio di Gramigna in collo. Ma quando gliela diedero, alla fine del processo, recitò l'avemaria, nella casermeria<sup>11</sup> nuda e già scura, in mezzo ai carabinieri; le parve che le dessero un tesoro, alla povera vecchia, che non possedeva più nulla e piangeva come una fontana dalla consolazione. Peppa invece sembrava che non ne avesse più di lagrime, e non diceva nulla, né in paese nessuno la vide più mai, nonostante che le due donne andassero a buscarsi il pane colle loro braccia. La gente diceva che Peppa aveva imparato il mestiere, nel bosco, e andava di notte a rubare. Il fatto era che stava rincantucciata nella cucina come una bestia feroce, e ne uscì soltanto allorché la sua vecchia fu morta di stenti, e dovette vendere la casa.

- Vedete! le diceva «candela di sego» che pure le voleva sempre bene. - Vi schiaccierei la testa fra due sassi pel male che avete fatto a voi e agli altri.

- È vero! rispondeva Peppa, lo so! Questa è stata la volontà di Dio.

Dopo che fu venduta la casa e quei pochi arnesi che le restavano se li prese e andò via dal paese, di notte come era venuta, senza voltarsi indietro a guardare il tetto sotto cui aveva dormito tanto tempo, e se ne andò a fare la volontà di Dio in città, col suo ragazzo<sup>12</sup>, vicino al carcere dove era rinchiuso Gramigna. Ella non vedeva altro che le gelosie<sup>13</sup> tetre, sulla gran facciata muta, e le sentinelle la scacciavano se si fermava a cercare cogli occhi dove potesse esser lui. Finalmente le dissero che egli non ci era più da un pezzo, che l'avevano condotto via, di là del mare, ammanettato e colla sporta al collo. Ella non disse nulla. Non si mosse più di là, perché non sapeva dove andare, e non l'aspettava più nessuno. Vivacchiava facendo dei servizii ai soldati, ai carcerieri, come facesse parte ella stessa di quel gran fabbricato tetto e silenzioso, e pei carabinieri poi che le avevano

preso Gramigna nel folto dei fichidindia, e gli avevano rotto la gamba a fucilate, sentiva una specie di tenerezza rispettosa, come l'ammirazione brutta della forza. La festa, quando li vedeva col pennacchio, e gli spillini<sup>14</sup> lucenti, rigidi ed impettiti nell'uniforme di gala, se li mangiava cogli occhi, ed era sempre per la caserma spazzando i cameroni e lustrando gli stivali, tanto che la chiamavano «lo strofinacciolo dei carabinieri». Soltanto allorché li vedeva caricare le armi a notte fatta, e partire a due a due, coi calzoni rimboccati, il revolver sullo stomaco, o quando montavano a cavallo, sotto il lampione che faceva luccicare la carabina, e udiva perdersi nelle tenebre lo scalpito dei cavalli, e il tintinnio della sciabola, diventava pallida ogni volta, e mentre chiudeva la porta della stalla rabbriviva; e quando il suo marmocchio giocherellava cogli altri monelli nella spianata davanti al carcere, correndo fra le gambe dei soldati, e i monelli gli dicevano «il figlio di Gramigna, il figlio di Gramigna!» ella si metteva in collera, e li inseguiva a sassate.

1. **riesciti:** riusciti.

2. **abbarbicare:** mettere radici e attaccarsi con forza.

3. **carabina:** fucile di precisione a una canna.

4. **crocchi:** gruppi di persone che chiacchierano.

5. **baia:** con un mantello di color rosso-bruno, mentre le estremità degli arti, la coda e la criniera sono nere.

6. **graticcio:** stuoia intessuta di vimini o canne per conservare o sostenere oggetti.

7. **gragnuola:** serie ininterrotta e rapida.

8. **forteto:** terreno sassoso occupato da una boscaglia bassa e fitta.

9. **oncie:** monete d'oro.

10. **spesseggiare:** ripetersi frequentemente.

11. **casermeria:** posto di guardia nella caserma.

12. **col suo ragazzo:** con il bambino che aveva avuto da Gramigna.

13. **gelosie:** *imposte, ante.*

14. **spallini:** ornamento posto sulla giubba dei carabinieri, in corrispondenza delle spalle.

### Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte alle domande proposte.

1. Sintetizza il contenuto della novella, prestando attenzione a una possibile divisione in parti: chi è Gramigna? Qual è la vita di Peppa prima dell'incontro con lui? Che cosa accade a Peppa dopo la fuga da casa? Che cosa avviene a Peppa dopo l'arresto di Gramigna?
2. Quali fattori contribuiscono a costruire la fama di Gramigna? A livello formale, quali elementi stilistici sottolineano tale aspetto?
3. Si può dire che la madre di Peppa reputi più importante il denaro oppure la figlia? Perché? Argomenta la tua risposta con riferimenti al testo.
4. Il personaggio di Peppa può essere considerato attivo o passivo? Vittima o colpevole? Secondo quale punto di vista?
5. Spiega con parole tue le seguenti espressioni, collegandole al contesto: «un nome maledetto come l'erba che lo porta»; «la mala pianta minacciava di abbarbicare»; «le spighe chinavano il capo e dicevano di sì ai mietitori che avevano già la falce in pugno»; «due paroline di quelle che fanno drizzar le orecchie»; «gli pareva mill'anni di condursi la sposa in casa».

### Interpretazione

Confronta il personaggio di Peppa con quello della Lupa dell'omonima novella, se l'hai letta, o, in alternativa, con altre figure femminili presenti nei romanzi di Verga e/o di altri autori da te affrontati nel programma di Letteratura italiana di quest'anno.

## PROPOSTAA2

Vittorio Sereni *Non sa più nulla è alto sulle ali* (1944)

Durante la seconda guerra mondiale Vittorio Sereni (1913-1983) era tenente di fanteria dell'esercito italiano. Nel luglio del 1943 fu catturato dagli Americani e tenuto in prigionia nell'Africa settentrionale fino al luglio 1945: è lì che gli giunse la notizia dello sbarco alleato in Normandia, il 6 giugno 1944. Sereni ne parla anche in una breve prosa pubblicata successivamente: "Campo Ospedale 127, giugno. Qualche notte fa ho alzato il capo al cielo(...)Camminavo chiuso nel mezzo sonno. La metà che era sveglia ha pensato: 'magari stanotte sbarcano in Europa'. Il giorno dopo ne ho avuto conferma dal giornale( ... ) Mi ha colpito tra gli altri particolari l'organizzazione alleata della retrovia, che fin dal primo giorno ha permesso di sgombrare quasi subito in Inghilterra, via aerea, non solo molti feriti gravi ma anche le salme dei primi caduti". (Algeria'44, in *Immediati dintorni*, 1962)

*Non sa più nulla, è alto sulle ali  
il primo caduto bocconi sulla spiaggia normanna.  
Per questo qualcuno stanotte  
mi toccava la spalla mormorando di  
pregar per l'Europa  
mentre la Nuova Armada \*  
si presentava alla costa di Francia. Ho*

*risposto nel sonno: -E' il vento,*

*il vento che fa musiche bizzarre.  
Ma se tu fossi davvero  
il primo caduto bocconi sulla spiaggia normanna prega tu se  
lo puoi, io sono morto  
alla guerra e alla pace. Questa è la  
musica ora:  
delle tende che sbattono sui pali. Non è  
musica d'angeli, è la mia sola musica e  
mi basta.*

Campo Ospedale 127, giugno 1944

\*riferimento all'invincibile Armada di Filippo di Spagna che nel 1588 era stata sconfitta dagli Inglesi nella Manica.

## **COMPRENSIONE E ANALISI:**

**Puoi rispondere punto per punto, oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.**

- Esponi il contenuto del componimento
- Alla luce di quanto esposto nella introduzione al testo, le *ali* del v 1 possono essere lette in chiave polisemica: sviluppa questa affermazione. Il poeta è prigioniero in Africa, lontano dallo sbarco: alla luce di questi elementi, quale può essere il senso della affermazione "*io sono morto alla guerra e alla pace*"? Come ti sembra che si ponga, lui, rispetto al *primo caduto* in Normandia?
- Quale effetto produce la contrapposizione tra *musica d'angeli* e *delle tende che sbattono sui pali*? Analizza la poesia sul piano stilistico. Parti dal livello metrico-sintattico e soffermati in particolare sulla scelta di aprire con un endecasillabo, inserirne altri nel corso del componimento e chiudere con un forte enjambement. Considera poi le scelte lessicali e le numerose ripetizioni presenti: che tipo di andamento ha voluto dare l'autore al suo testo?

## **INTERPRETAZIONE**

La poesia di Sereni può essere accostata a quelle che Ungaretti scrisse durante la Prima guerra mondiale o a quelle di altri autori, non solo della Letteratura italiana, o di artisti che hanno trattato nelle loro opere l'esperienza delle guerre mondiali: delinea in un testo i diversi contesti storici nei quali si sono svolte le esperienze degli autori e/o degli artisti da te scelti.

## TIPOLOGIA B -ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

### PROPOSTA BI

#### Il discorso di J.F. Kennedy nella Berlino divisa dal Muro

*Il 26 giugno 1963, a due anni dalla costruzione del Muro che divideva Berlino in due zone, Est (controllata dai sovietici) e Ovest (che costituiva una enclave all'interno della Germania Est), pochi mesi prima di essere ucciso a Dallas, il presidente degli Stati Uniti J.F. Kennedy si recò in visita ufficiale nella città e vi tenne un discorso poi divenuto famoso.*

Duemila anni fa, il vanto più grande era questo: *Civis romanus sum* ["sono un cittadino romano"]. Oggi, nel mondo della libertà, il maggior vanto è poter dire: "Ich bin ein Berliner" ["sono un berlinese"].

C'è molta gente al mondo che realmente non comprende o dice di non comprendere - quale sia il gran problema che divide il mondo libero dal mondo comunista. Vengano a Berlino. Ci sono taluni i quali dicono che il comunismo rappresenta l'ondata del futuro. Che vengano a Berlino. E ci sono poi alcuni che dicono, in Europa e altrove, che si potrebbe lavorare con i comunisti. E vengano anche questi a Berlino. E ci sono persino alcuni pochi, i quali dicono che è vero, sì, che il comunismo è un cattivo sistema, ma che esso consente di realizzare il progresso economico. *Lass' sie nach Berlin kommen!* ["Fateli venire a Berlino"]. La libertà ha molte difficoltà, e la democrazia non è perfetta; ma noi non abbiamo mai dovuto erigere un muro per chiudervi dentro la nostra gente e impedirle di lasciarci. Desidero dire a nome dei miei concittadini, che vivono a molte miglia da qui, al di là dell'Atlantico - e sono lontani da voi - che per loro è motivo di massima fierezza il fatto di avere potuto condividere con voi, sia pure a distanza, la storia degli ultimi diciotto anni. Non so di alcuna città che, contesa per diciotto anni, conservi ancora la vitalità, la forza, la speranza e la risolutezza della città di Berlino Ovest. Sebbene il muro rappresenti la più ovvia e lampante dimostrazione degli insuccessi del sistema comunista dinanzi agli occhi del mondo intero, non ne possiamo trarre soddisfazione. Esso rappresenta infatti, come ha detto il vostro sindaco, un'offesa non solo alla storia, ma un'offesa all'umanità, perché divide le famiglie, divide i mariti dalle mogli e i fratelli dalle sorelle, e divide gli uni dagli altri i cittadini che vorrebbero vivere insieme. Ciò che vale per questa città, vale per la Germania. Una pace veramente durevole in Europa non potrà essere assicurata fino a quando a un tedesco su quattro si negherà il diritto elementare di uomo libero, e cioè quello della libera scelta. In diciotto anni di pace e di buona fede, questa generazione tedesca si è guadagnata il diritto di essere libera e con esso il diritto di unire le famiglie e la nazione in pace durevole e in buona volontà verso tutti i popoli. Voi vivete in un'isola fortificata della libertà; ma la vostra vita è parte della vita del mondo libero. Vorrei quindi chiedervi, concludendo, di levare il vostro sguardo al di là dei pericoli di oggi e verso la speranza di domani, al di là della semplice libertà di questa città di Berlino o della vostra patria tedesca, e verso il progresso della libertà dovunque, al di là del muro e verso il giorno della pace con giustizia, al di là di voi stessi e di noi, verso l'umanità tutta. La libertà è indivisibile, e quando un uomo è in schiavitù, nessun altro è libero. Quando tutti saranno liberi, allora potremo guardare al giorno in cui questa città sarà riunita - e così questo Paese e questo grande continente europeo - in un mondo pacifico e ricco di speranza.

Quando questo giorno finalmente arriverà - e arriverà - la popolazione di Berlino Ovest potrà avere motivo di smisurata soddisfazione per il fatto di essersi trovata sulla linea del fronte per quasi due decenni. Tutti gli uomini liberi, ovunque si trovino, sono cittadini di Berlino. Come uomo libero, quindi, mi vanto di dire: "Ich bin ein Berliner".

Scrivi un testo espositivo-argomentativo in cui analizzi e commenti il testo proposto. Attraverso un'attenta analisi individua tesi, argomentazioni e modalità espositive; commenta poi l'impatto del discorso a livello politico e sull'opinione pubblica, approfondisci infine il contesto storico di riferimento.

## ANALISI

1. 1.1 Individua la tesi di John F. Kennedy e gli argomenti da lui portati a sostegno.
2. 1.2 Attraverso quali accorgimenti retorici Kennedy vuole suscitare empatia con i berlinesi?
3. 1.3 Quale motivo può aver portato il presidente degli Stati Uniti a richiamare, in apertura, l'Impero romano e l'orgoglio di chi ne era cittadino? A quale altro impero sta pensando, molto probabilmente? E sulla base di quali elementi?

## PRODUZIONE.

Esponi il tuo punto di vista sull'efficacia argomentativa del discorso e sul suo impatto a livello politico ed emotivo; ricostruisci poi a grandi linee le vicende della Guerra Fredda, mettendo in rilievo i personaggi e i momenti più significativi.

## PROPOSTA B2

*ANNA LISA BONFRANCESCHI, Il mondo li stupisce? Per questo i bambini imparano di più.*

*Secondo uno studio della Johns Hopkins University, quando qualcosa non si comporta secondo le proprie aspettative diventa oggetto di attenzione da parte dei più piccoli. Ma, soprattutto, un'opportunità per capire qualcosa di più sul mondo che li circonda*

Già da piccoli, piccolissimi, i bambini hanno una loro rappresentazione del mondo e sono in grado di capire quando un oggetto si comporta in maniera tipica o in modo del tutto imprevisto. Bimbi di nemmeno un anno sono capaci, infatti, di fare delle previsioni del mondo che li circonda e quando queste vengono disattese si sorprendono: spalancano gli occhi, fissano l'oggetto e cambiano espressione. Ma non solo: quando vengono sbalorditi i bambini ne approfittano per imparare qualcosa di più sull'oggetto in questione e anche per esplorare il mondo che li circonda, come piccoli ricercatori alle prese col metodo scientifico: testano ipotesi e cercano conferme.

Del potere della sorpresa come strumento di apprendimento parla uno studio pubblicato su «Science». L'idea di partenza delle due ricercatrici della Johns Hopkins University, Aimee E. Stahl e Lisa Feigenson, era quella di capire qualcosa di più sul processo della conoscenza nei piccolissimi, che hanno un piccolo bagaglio di esperienze e che non hanno ancora imparato a parlare. «Per i piccoli, il mondo è un posto incredibilmente complesso e pieno di stimoli dinamici. Come fanno a sapere cosa mettere a fuoco e su cosa imparare di più e cosa invece ignorare?», si è chiesta Feigenson. «La nostra ricerca ci suggerisce che i bambini usano ciò che già conoscono del mondo per elaborare delle previsioni. Quando queste previsioni si dimostrano sbagliate, i bambini usano questa sorpresa come una speciale opportunità di apprendimento».

Anche se non possono descrivere il mondo e gli oggetti, i piccoli, spiegano le ricercatrici, hanno un modo tutto loro per comunicare quello che conoscono e quello che non conoscono: lo sguardo. Al di là delle misure del flusso cerebrale, dell'attività cerebrale o delle espressioni facciali, gli scienziati sanno da tempo che i bambini guardano più a lungo e più insistentemente qualcosa che gli adulti giudicano sorprendente e che si comporta in modo inatteso. Una sorpresa, in tal senso, può essere tutto ciò che contraddice le aspettative, come per esempio una palla che cade lungo un pendio e che invece di essere bloccata da un muro sembra attraversarlo.

Stahl e Feigenson hanno usato proprio quest'immagine per capire cosa succede a livello cognitivo dopo un evento sorprendente nel cervello dei bambini di appena 11 mesi. Ad alcuni di questi hanno mostrato una sequenza attesa (come la palla che cade e che si blocca quando raggiunge un muro), ad altri l'evento inatteso (la palla che sembra attraversare il muro). Dopo di che le scienziate hanno insegnato ai bambini che la palla emetteva anche un suono se scossa, osservando che l'apprendimento era maggiore nel gruppo dei bimbi che erano stati sorpresi. Questo tipo di apprendimento però era «oggetto specifico»: quando infatti le ricercatrici cercavano di insegnare ai piccoli qualcos'altro relativo a un oggetto del tutto nuovo, nessun bambino mostrava particolare interesse o capacità di apprendimento potenziate, anche dopo aver assistito a un evento sorprendente. Inoltre, anche quando i bambini venivano lasciati liberi di giocare con la palla stessa, o un altro oggetto, come una macchinina che non aveva violato nessuna previsione, quelli che avevano visto l'evento sorprendente spendevano più tempo con la palla che con la macchinina, quasi a voler cercare di carpirne i segreti. I bimbi che invece avevano visto l'evento tipico (la palla bloccata dal muro) non mostravano preferenze per la palla o la macchinina.

Nell'ultimo dei loro esperimenti Stahl e Feigenson hanno osservato come i bimbi giocavano con la palla dopo che alcuni l'avevano vista attraversare il muro e altri invece rimanere misteriosamente sospesa in aria (un altro evento giudicato sorprendente). I primi la battevano ripetutamente, gli altri invece tendevano a farla cadere, con azioni legate al tipo di evento particolare che avevano visto.

Tutto questo, concludono le ricercatrici, mostra che gli eventi che contraddicono le previsioni, le sorprese, sono un'opportunità per i bambini per apprendere, e non in maniera riflessiva, ma con comportamenti che cerca di capire gli aspetti che sono in disaccordo con le aspettative. «Quando i bambini sono sorpresi», ribadisce Feigenson, «imparano molto meglio, come se stessero sfruttando l'occasione per cercare di capire qualcosa sul loro mondo».

(A. L. Bonfranceschi, *Il inondo li stupisce? Per questo i bambini imparano di più*,  
“la Repubblica”, Scienze, 1° maggio 2015)

### **Comprensione e analisi**

1. Sintetizza in cinque righe al massimo la tesi delle due scienziate.
2. Riassumi le fasi dell'esperimento scientifico da loro condotto sui bambini.
3. Che cosa significa che l'apprendimento dei bambini avviene «non in maniera riflessiva»?

### **Produzione**

4. Nel brano si istituisce un legame tra sorpresa e apprendimento. Ritieni che esso sussista anche nell'apprendimento di giovani e adulti? Affronta la questione in un testo argomentativo di almeno tre colonne di foglio protocollo.

### *La saggezza degli anziani che serve ai giovani*

*Andrea Camilleri (1925-2019) è stato uno scrittore, uno sceneggiatore e un regista italiano. La sua produzione è molto ampia, ma è noto al grande pubblico come il "padre" del Commissario Montalbano, che è il protagonista di molti suoi romanzi prima ancora che della serie televisiva a lui dedicata.*

C'è un racconto di fantascienza in cui si ipotizza che in una società estremamente progredita, e non in crisi, a sessant'anni le persone vengano uccise. Alla scadenza, al compleanno, gli individui si presentano in un istituto dove, appunto, si provvede ad eliminarli. Il principio che sottende è che in una società avanzata gli anziani siano inutili. Il problema è che sono considerati inutili anche in una società in regressione o che attraversa una crisi economica. La domanda allora sorge spontanea: ha ragione l'autore del racconto? I vecchi sono sempre e comunque inutili? La mia risposta è amara: forse sì. La terza età per la maggior parte soffre di povertà e di solitudine. Lo Stato suffraga la solitudine? Pensa di poterlo fare? In tempi antichi, come dicevano i poeti, c'era l'"orrenda vecchiaia", ma nello stesso tempo gli anziani erano i depositari del sapere e della saggezza e con esse la possibilità di trasmetterle alle generazioni a venire. Oggi di saggezza sembra non ci sia più bisogno, se ne fa tranquillamente a meno; il sapere, invece, si acquisisce attraverso internet ed attraverso le favole che raccontano i politici. I vecchi se hanno la fortuna di avere nipoti che li amano allora hanno sicuramente una ragione per la loro lunga esistenza, altrimenti... Per quanto, devo dire, quando vai a vedere a fondo le cose, ci sono Paesi in cui la geriatria è al potere. Ad esempio, in Italia e anche in Cina, dove le cose ora pare stiano lentamente cambiando. Ciò che mi sento di dire, e lo faccio in tono dolcemente, è: fate cose concrete per i vecchi, voglio dire non alterate a un ottantenne il suo equilibrio di vita. E per equilibrio intendo dire minime cose ma che per lui sono importanti, cose come obbligarlo a farsi il conto corrente per la pensione mentre prima andava e riceveva i liquidi in mano. Qualcuno dirà la soluzione risiede nei giovani. Permettetemi di dire che non ci credo. Non credo a chi dice che le nuove generazioni trovino un senso nelle persone della terza età, i giovani non ce l'hanno nemmeno per quelli della seconda; oggi il divario tra essi ed i loro genitori, con questo ritmo di vita, è già enorme, figurarsi con le persone della terza età. E poi, i giovani hanno problemi più grossi degli anziani: se questi ultimi in pochi anni provvederanno ad eliminarsi, i primi dovranno gestire il mondo che stiamo loro lasciando, non è cosa facile. Anche perché vedo che i giovani crescono squilibrati da quando l'assetto nel quale sono cresciuti per secoli, e cioè la famiglia - padre, madre e nonni - è stato completamente sconvolto. Questo significa che occorrerà trovare nuove forme di aggregazione, ma questo non mi preoccupa: la buona notizia è che sono sicuro che sapranno trovarsele da soli, di necessità, non sarà lo Stato a farlo per loro.

Andrea Camilleri, *La saggezza degli anziani che serve ai giovani*, [www.corriere.it](http://www.corriere.it), 3 luglio 2013

## COMPRESIONE E ANALISI

1. Riassumi il contenuto del testo, ricostruendo i punti salienti delle argomentazioni dell'autore.
2. Quale considerazione dello Stato - e del suo operato - traspare dalle parole di Camilleri?
3. Cosa intende l'autore dicendo che "*ci sono Paesi in cui la geriatria è al potere*" (righe 13-14)?
4. Camilleri formula esplicitamente un'antitesi che poi si incarica di confutare. Quale?

## PRODUZIONE

Rifletti sulla questione posta dall'articolo: *il ruolo degli anziani nella società contemporanea e l'atteggiamento che bisogna avere nei loro confronti*. Scrivi un testo argomentativo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso. Arricchisci il tuo ragionamento con esempi concreti presi dalla tua esperienza, dai tuoi studi o dalle tue letture. Se lo ritieni opportuno dividi il testo in paragrafi muniti di titolo.

**TIPOLOGIA C RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEOLOGICHE DI ATTUALITÀ'**

## PROPOSTA C1

### **Il valore civile dello sport**

Dallo *Statuto* del CONI Art 2:

2. Il CONI detta i principi fondamentali per la disciplina delle attività sportive e per la tutela della salute degli atleti, anche al fine di garantire il regolare e corretto svolgimento delle gare, delle competizioni e dei campionati.
3. Il CONI detta principi per promuovere la massima diffusione della pratica sportiva in ogni fascia di età e di popolazione, con particolare riferimento allo sport giovanile sia per i normodotati che, di concerto con il Comitato Italiano Paralimpico, per i disabili (...).
4. Il CONI, nell'ambito dell'ordinamento sportivo, detta principi contro l'esclusione, le disuguaglianze, il razzismo e contro le discriminazioni basate sulla nazionalità, il sesso e l'orientamento sessuale e promuove le opportune iniziative contro ogni forma di violenza e discriminazione nello sport.

Presenta il tuo punto di vista, ricavando spunti anche dal testo qui riportato, sul fatto che lo sport possa essere uno strumento per favorire l'integrazione e contrastare le discriminazioni; riferendoti alle tue conoscenze ed esperienze personali, rifletti inoltre sulle ragioni per le quali a volte gli eventi sportivi diventano teatro di fenomeni con segno completamente opposto.

## **PROPOSTAC2**

### **Vincere l'ira**

Combatti con te medesimo: se tu vuoi vencer l'ira, essa non ti potrà vincere. E cominci a vincere, se essa si nasconde, se non le si dà sfogo al di fuori. Interriamo i segni che la manifestano, e teniamola per quanto è possibile occulta e segreta. Ciò avverrà con grande nostra molestia, giacché essa vuol saltare fuori e infiammare i nostri occhi e cangiare il nostro viso; ma se noi le permettiamo di sporgersi al di fuori di noi, essa viene a trovarsi al di sopra di noi. Si nasconda nei recessi più profondi del petto; e non ci trascini, ma venga da noi trascinata. Anzi atteggiamoci in senso contrario a tutti i segni che la palesano: il nostro volto si distenda, la voce divenga più dolce, il passo più lento: a poco a poco l'interno si conformerà all'esterno. In Socrate, era segno d'ira l'abbassar la voce, l'esser più parco di discorsi. Allora si vedeva bene come egli opponesse resistenza a sé stesso. In questo atteggiamento, lo sorprendevo i famigliari, e lo redarguivano per ciò: ma a lui non riusciva sgradita tal riprensione della sua ira latente. E perché non avrebbe dovuto godere del fatto che molti comprendevano la sua ira, e nessuno la risentiva? L'avrebbero, però, risentita se egli non avesse dato agli amici il diritto di sgridarlo, così come egli si era assunto, riguardo agli amici, il diritto stesso. E quanto più dobbiamo far così noialtri! Preghiamo i nostri amici di usar verso di noi franca libertà soprattutto quando noi saremo meno capaci di sopportarla, e di non dare il loro assenso alla nostra ira; finché serbiamo il senno, finché siamo padroni di noi stessi, chiamandoli in aiuto contro un male potente e ben gradito a noi stessi!

Seneca, *De ira* in *Operette Morali*, III, Zanichelli, Bologna 1937

Nel trattato *De ira*, il filosofo e scrittore latino Seneca (4 a.C.-65 d.C.) analizza in tre libri gli effetti che l'ira può provocare negli uomini, invitando a non cedere a tale sentimento

distruttivo. Secondo Seneca, infatti, l'ira è una passione insana, che risiede in noi ma alla quale non si deve dare spazio per non incorrere nel rischio di esserne sopraffatti. Cedere all'ira

nostra società? L'episodio di Socrate potrebbe essere ancora oggi compreso e considerato esemplare?

Esponi le tue considerazioni, facendo riferimento alle tue esperienze e conoscenze, al tuo pensiero e alla tua sensibilità. Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

. significa per

## **SECONDA PROVA**

### **LICEO CLASSICO STATALE "A. MANZONI" – MILANO 7 MAGGIO 2024 SIMULAZIONE DELLA SECONDA PROVA DELL'ESAME DI STATO**

---

#### **La religione come mezzo di coesione**

**PRIMA PARTE:** traduzione di un testo in lingua greca

Nel finale del VI libro delle *Storie* Polibio propone un'interessante riflessione sul rapporto tra politica e religione a Roma, dichiarando apertamente che è il timore degli dèi (δεισιδαιμονία) la vera ragione per la quale la società romana è coesa al suo interno. La paura degli dèi e il timore dell'aldilà permettono infatti ai governanti di controllare efficacemente le masse. Questo pensiero, formulato già dal sofista ateniese Crizia in epoca classica, troverà fortuna anche nelle età successive, ispirando, ad esempio, le idee politiche di Niccolò Machiavelli.

#### PRE-TESTO

I romani hanno inoltre concezioni di gran lunga preferibili in campo religioso. Quella superstizione religiosa, che presso gli altri uomini è oggetto di biasimo, serve in Roma a mantenere unito lo stato.

Ἐπὶ τοσοῦτον γὰρ ἐκτετραγῶδηται καὶ παρεισῆκται τοῦτο τὸ μέρος παρ' αὐτοῖς εἷς τε τοὺς κατ' ἰδίαν βίους καὶ τὰ κοινὰ τῆς πόλεως ὥστε μὴ καταλιπεῖν ὑπερβολήν. Ὁ καὶ δόξειεν ἂν πολλοῖς εἶναι θαυμάσιον. ἐμοί γε μὴν δοκοῦσι τοῦ πλήθους χάριν τοῦτο πεποιηκέναι. Εἰ μὲν γὰρ ἦν σοφῶν ἀνδρῶν πολίτευμα συναγαγεῖν, ἴσως οὐδὲν ἦν ἀναγκαῖος ὁ τοιοῦτος τρόπος· ἐπεὶ δὲ πᾶν πλήθος ἐστὶν ἐλαφρὸν καὶ πλήρες ἐπιθυμιῶν παρανόμων, ὀργῆς ἀλόγου, θυμοῦ βιαίου, λείπεται τοῖς ἀδήλοις φόβοις καὶ τῇ τοιαύτῃ τραγωδίᾳ τὰ πλήθη συνέχειν. Διόπερ οἱ παλαιοὶ δοκοῦσί μοι τὰς περὶ θεῶν ἐννοίας καὶ τὰς ὑπὲρ τῶν ἐν ἄδου διαλήψεις οὐκ εἰκῆ καὶ ὡς ἔτυχεν εἰς τὰ πλήθη παρεισαγαγεῖν, πολὺ δὲ μᾶλλον οἱ νῦν εἰκῆ καὶ ἀλόγως ἐκβάλλειν αὐτά. Τοιγαροῦν χωρὶς τῶν ἄλλων οἱ τὰ κοινὰ χειρίζοντες παρὰ μὲν τοῖς Ἑλλησιν, ἐὰν ταλάντου μόνον πιστευθῶσιν, ἀντιγραφεῖς ἔχοντες δέκα καὶ σφραγίδας τοσαύτας καὶ μάρτυρας διπλασίου οὐ δύνανται τηρεῖν τὴν πίστιν.

#### POST-TESTO

I romani, invece, pur maneggiando nelle pubbliche cariche e nelle ambascerie quantità di denaro molto maggiori, si conservano onesti solo per rispetto al vincolo del giuramento; mentre presso gli altri popoli raramente si trova chi non tocchi il pubblico denaro, presso i romani è raro trovare qualcuno che si macchi di tale colpa.

(Trad. C. Schick, Milano 1955)

**SECONDA PARTE:** risposta aperta a tre quesiti relativi alla comprensione e interpretazione del brano, all'analisi linguistica, stilistica e, eventualmente, retorica, all'approfondimento e alla riflessione personale. Il candidato può rispondere con tre trattazioni singole di 10/12 righe di foglio protocollo, oppure con un unico testo di 30/36 righe.

1. Quali sono, secondo Polibio, gli effetti sociali positivi del timore degli dèi?
2. Il candidato rifletta sulla caratterizzazione del popolo e del suo comportamento, facendo riferimento ai termini specifici e alle scelte stilistiche dell'autore.
3. Il candidato esponga una sua riflessione sulle forme del potere e sui mezzi per esercitarlo, ricollegandosi ad autori incontrati nel suo percorso di studi.

## Griglia di valutazione della prima prova scritta

<b>GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA SCRITTA</b>			
<b>INDICATORI</b>	<b>DESCRITTORI GENERALI</b>		<b>PUNTI</b>
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	L'alunno/a:  Sceglie gli argomenti in modo scarsamente pertinente alla traccia  Organizza gli argomenti in modo inadeguato e/o disomogeneo  <b>Organizza in modo adeguato gli argomenti intorno ad un'idea di fondo</b>  Progetta e organizza il testo in modo efficace e con adeguata articolazione degli argomenti	1-5  6-9  <b>10-11</b>  12-14	
Coesione e coerenza testuale	Sviluppa il testo in modo non coerente, con nessi logici inadeguati  Sviluppa il testo in modo coerente, con imprecisioni nell'uso dei connettivi logici  <b>Sviluppa in modo coerente e coeso, con utilizzo adeguato dei connettivi</b>  Sviluppa in modo ben articolato, con utilizzo appropriato e vario dei connettivi testuali	1-5  6-9  <b>10-11</b>  12-14	
Ricchezza e padronanza lessicale	Opera scelte lessicali non corrette  <b>Opera scelte lessicali adeguate al contesto</b>  Opera scelte lessicali corrette ed efficaci	1-4  <b>3-4</b>  5-6	
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Commette errori ortografici e/o sintattici  <b>Utilizza una forma complessivamente corretta dal punto di vista ortografico e sintattico, con punteggiatura non sempre adeguata</b>  Utilizza una forma corretta, con scelte stilistiche adeguate e utilizzo efficace della punteggiatura	1-2  <b>5-8</b>  9-10	
Ampiezza delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Non esprime conoscenze e riferimenti culturali o li esprime in modo inadeguato, informazioni superficiali  <b>Esprime conoscenze e riferimenti culturali essenziali</b>  Esprime conoscenze approfondite, con riferimenti culturali ricchi e significativi	1-4  <b>5-8</b>  9-10	
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Non esprime giudizi critici o ne esprime di poco coerenti  <b>Esprime giudizi critici essenziali</b>  Formula efficacemente giudizi critici	1-2  <b>3-4</b>  5-6	

	<b>GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA SCRITTA (STUDENTI DSA)</b>		
<b>INDICATORI</b>	<b>DESCRITTORI GENERALI</b>		<b>PUNTI</b>
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	L'alunno/a: Sceglie gli argomenti in modo scarsamente pertinente alla traccia Organizza gli argomenti in modo inadeguato e/o disomogeneo <b>Organizza in modo adeguato gli argomenti intorno ad un'idea di fondo</b> Progetta e organizza il testo in modo efficace e con adeguata articolazione degli argomenti	1-5 6-9 <b>10-11</b> 12-14	
Coesione e coerenza testuale	Sviluppa il testo in modo non coerente, con nessi logici inadeguati Sviluppa il testo in modo coerente, con imprecisioni nell'uso dei connettivi logici <b>Sviluppa in modo coerente e coeso, con utilizzo adeguato dei connettivi</b> Sviluppa in modo ben articolato, con utilizzo appropriato e vario dei connettivi testuali	1-5 6-9 <b>10-11</b> 12-14	
Ricchezza e padronanza lessicale	Opera scelte lessicali non corrette <b>Opera scelte lessicali adeguate al contesto</b> Opera scelte lessicali corrette ed efficaci	1-4 <b>3-4</b> 5-6	
<i>Correttezza grammaticale</i>	<b>Utilizza una forma complessivamente adeguata</b>  <i>Utilizza una forma complessivamente corretta, con scelte stilistiche adeguate e utilizzo efficace della punteggiatura</i>	<b>5-8</b>  9-10	
Ampiezza delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Non esprime conoscenze e riferimenti culturali o li esprime in modo inadeguato, informazioni superficiali <b>Esprime conoscenze e riferimenti culturali essenziali</b> Esprime conoscenze approfondite, con riferimenti culturali ricchi e significativi	1-4 <b>5-8</b> 9-10	
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Non esprime giudizi critici o ne esprime di poco coerenti <b>Esprime giudizi critici essenziali</b> Formula efficacemente giudizi critici	1-2 <b>3-4</b> 5-6	

	GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA SCRITTA		
INDICATORI	DESCRITTORI SPECIFICI TIPOLOGIA A		PUNTI
Rispetto dei vincoli posti dalla consegna (lunghezza - forma parafrasata o sintetica della rielaborazione)	L'alunno/a: Rispetta scarsamente consegne e vincoli <b>Rispetta adeguatamente consegne e vincoli</b> Rispetta pienamente consegne e vincoli	1-2 <b>3-4</b> 5-6	
Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	Comprende il testo in modo quasi del tutto errato o parziale Comprende il testo in modo parziale, con qualche imprecisione <b>Comprende il testo in modo globalmente corretto, ma non approfondito</b> Comprende il testo in modo approfondito e completo	1-2 3-7 <b>8-9</b> 10-12	
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)	Analizza il testo in modo errato o incompleto gli aspetti contenutistici e formali, con molte imprecisioni <b>Analizza il testo in modo sufficientemente corretto e adeguato, con alcune imprecisioni</b> Analizza il testo in modo completo, coerente e preciso	1-4 <b>5-6</b> 7-10	
Interpretazione corretta e articolata del testo	Interpreta il testo in modo quasi del tutto errato Interpreta e contestualizza il testo in modo complessivamente parziale e impreciso <b>Interpreta e contestualizza il testo in modo sostanzialmente corretto</b> Interpreta e contestualizza il testo in modo corretto e ricco di riferimenti culturali	1-3 4-5 <b>6-7</b> 8-12	

	GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA SCRITTA		
INDICATORI	DESCRITTORI SPECIFICI TIPOLOGIA B		PUNTI
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	L'alunno/a: Non riconosce tesi e argomentazioni Individua in modo parziale tesi e argomentazioni <b>Individua in modo adeguato gli elementi fondamentali del testo argomentativo</b> Individua tesi e argomentazioni in modo completo, corretto e approfondito	1-4 5-9 <b>10-11</b> 12-16	

Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti	Articola il ragionamento in modo non efficace, con utilizzo errato dei connettivi	1-2	
	Articola il ragionamento in modo non sempre efficace, con alcuni connettivi inadeguati	3-5	
	<b>Ragiona in modo articolato, con utilizzo adeguato dei connettivi</b>	<b>6-7</b>	
	Argomenta in modo efficace, con organizzazione incisiva del ragionamento e utilizzo di connettivi diversificati e appropriati	8-12	
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	Esprime riferimenti culturali errati e non congruenti per sostenere la tesi	1-3	
	Esprime riferimenti culturali a sostegno della tesi parzialmente congruenti	4-5	
	<b>Esprime riferimenti culturali adeguati e congruenti a sostegno della tesi</b>	<b>6-7</b>	
	Esprime con ricchezza riferimenti culturali a sostegno della tesi	8-12	

<b>GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA SCRITTA</b>			
<b>INDICATORI</b>	<b>DESCRIPTORI SPECIFICI TIPOLOGIA C</b>		<b>PUNTI</b>
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e della eventuale parafrasi	L'alunno/a: Elabora il testo in modo non pertinente alla traccia, utilizza un titolo inadeguato (se presente), disattende le consegne	1-3	
	Elabora il testo in modo parzialmente pertinente alla traccia, utilizza un titolo inadeguato (se presente)	4-6	
	<b>Elabora il testo in modo adeguato alle consegne della traccia, con un eventuale titolo pertinente</b>	<b>7-9</b>	
	Sviluppa in modo efficace la traccia, con eventuale titolo e parafrasi coerenti	10-12	
Sviluppo ordinato e lineare della esposizione	Esponde in modo confuso, con nessi logici inadeguati	1-3	
	Esponde in modo non sempre chiaro, con nessi logici talvolta inadeguati	4-6	
	<b>Esponde in modo complessivamente chiaro e lineare</b>	<b>7-9</b>	
	Esponde in modo chiaro ed efficace, con ottimo uso di linguaggi e registri specifici	10-12	
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Esprime conoscenze e riferimenti culturali prevalentemente errati e non pertinenti	1-3	
	Esprime conoscenze e riferimenti culturali parzialmente corretti	4-7	
	<b>Esprime conoscenze e riferimenti culturali essenziali e corretti</b>	<b>8-11</b>	
	Dimostra ottima padronanza dell'argomento, ricchezza di riferimenti culturali frutto di conoscenze personali o di riflessioni con collegamenti interdisciplinari	12-16	

<b>Punteggio in /100</b>	10-12	13-17	18-22	23-27	28-32	33-37	38-42	43-47	48-52	53-57	<b>58-62</b>	63-67	68-72	73-77	78-82	83-87	88-92	93-97	98-100
<b>Punteggio in /20</b>	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	<b>12</b>	13	14	15	16	17	18	19	20

**Griglia di valutazione della seconda prova scritta**

<b>Indicatore</b>	<b>Descrittori</b>	<b>Punteggio</b>
Comprensione del significato globale e puntuale del testo	Comprensione del testo piena e sicura	6
	Comprensione buona in generale e nei punti essenziali	5
	Comprensione del senso in generale con alcuni fraintendimenti non rilevanti	4
	Comprensione approssimativa con alcuni fraintendimenti rilevanti	3
	Comprensione molto parziale con numerosi fraintendimenti rilevanti	2
	Comprensione molto lacunosa con omissione di ampie parti del testo	1
Individuazione delle strutture morfosintattiche	• Analisi corretta	4
	• Analisi complessivamente corretta	3
	• Presenza di alcuni errori rilevanti	2
	• Presenza di numerosi e gravi errori e/o consistenti lacune	1
Comprensione del lessico specifico	• Comprensione buona	3
	• Presenza di alcuni errori	2
	• Presenza di numerosi e gravi errori	1
Ricodificazione e resa nella lingua di arrivo	• Resa buona e scorrevole	3
	• Resa meccanica con improprietà lessicali	2
	• Resa scorretta e non appropriata	1
Pertinenza delle risposte alle domande in apparato	• Pertinenza completa e buone conoscenze	4
	• Pertinenza adeguata e conoscenze discrete	3
	• Pertinenza parziale e conoscenze incerte	2
	• Risposte non pertinenti e conoscenze lacunose	1
	<b>PUNTEGGIO TOTALE DELLA PROVA</b>	<b>/20</b>

## Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0,50-1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1,50-2,50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3-3,50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4-4,50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0,50-1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1,50-2,50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3-3,50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4-4,50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0,50-1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1,50-2,50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3-3,50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4-4,50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0,50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1,50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2,50	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0,50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1,50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2,50	
<b>Punteggio totale della prova</b>				

Letto, approvato e sottoscritto:

Il coordinatore di classe

---

I docenti della classe

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

I rappresentanti degli studenti

---

---

Milano, 15 maggio 2024

La Dirigente Scolastica  
Prof.ssa Milena Mammani